



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

*"Se non potete essere un pino sulla vetta del monte, siate un cespuglio nella valle ...
SIATE COMUNQUE SEMPRE IL MEGLIO DI QUALSIASI COSA SIATE "
Douglas Malloch*

*approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 15/01/2016*

La legge 107/2015, al fine di promuovere il successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, prevede un organico dell'autonomia e, quindi, l'utilizzo di tutti gli strumenti organizzativi, operativi e finanziari per rispondere in maniera flessibile e funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali del PTOF.

Di conseguenza i docenti dell'I.C. di Vitulano

- preso atto del piano di indirizzo del D.S.
 - del numero complessivo dei posti (comuni, sostegno e potenziamento)
- così distribuiti:

Infanzia- 16+1 religione

Primaria- comuni 22, sostegno 2, potenziamento 2, inglese 1 + 12 ore, religione 2

Scuola Secondaria di 1° grado- comuni 15 + 9 ore di italiano + 9 ore di inglese + 12 ore di arte + 8 ore di arte, sostegno 3 + potenziamento 1, religione 1

- verificate le competenze professionali di ogni singolo docente;
considerato che:

- Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa, attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione e di coordinamento.
- Le potenzialità offerte dall'organico dell'autonomia giusta nota ministeriale 5 settembre 2016 prd.2852 riguardano:
 - Un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica;
 - L'apertura delle classi e l'articolazione delle stesse;
 - Gli scambi di docenza;
 - La realizzazione della didattica laboratoriale;
 - Individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi;
 - La sostituzione dei collegi assenti;
 - L'apertura pomeridiana della scuole.
- Gli obiettivi regionali, giusta direttiva prot. n. AOODRCA13807 del 23 settembre 2016 dell'ufficio scolastico regionale per la valutazione del Dirigente Scolastico riguardano:
 - Il miglioramento dei risultati nelle prove invalsi;
 - L'innovazione didattica;
 - L'educazione alla legalità;
 - La diminuzione dei fenomeni di abbandono/dispersione;
 - Tenendo presente le seguenti priorità educative evidenziate nel RAV:
 - a) Risultati prove standardizzate nazionali
 - b) Organizzazione innovativa e diversificata del contesto spazio-scuola
 - c) Competenze chiave di cittadinanza

e le azioni inserite nel piano di miglioramento:

- a) Costruzione condivisa di modelli di progettazione didattica che prevedono anche compiti unitari significativi
- b) Elaborazione e condivisione di griglie di valutazione e di prove per classi parallele
- c) Predisposizione di indicatori e strumenti efficaci per valutare le competenze chiave
- d) Ricerca-azione sulla strutturazione degli ambienti di apprendimento

propongono l'aggiornamento del PTOF a. s. 2016/2017 con le seguenti scelte di merito:

1. Utilizzo della maggioranza dei docenti sia per le attività di insegnamento curricolare che per attività di recupero, arricchimento dell'offerta formativa secondo gli allegati prospetti orari rispondenti alla seguente organizzazione:

SCUOLA INFANZIA

Programmazione educativa e didattica per fasce d'età nei plessi di Campoli M.T. e Vitulano, per gruppi di livello nel plesso di Cautano. Progetti di educazione alla legalità, informatica, lingua inglese. Quest'ultimo grazie alla disponibilità nel plesso di Vitulano di due docenti della scuola primaria, nel plesso di Cautano di un genitore e nel plesso di Campoli M.T. della docente di sostegno della scuola primaria di Cautano.

SCUOLA PRIMARIA

Plesso di Vitulano Docenti	AMBITO DI MIGLIORAMENTO DEL RAV	CLASSI DI UTILIZZO	NUMERO DI ORE	ORGANIZZAZIONE
Coretti Maria Pia	Lingua inglese (Risultati scolastici, ambienti di apprendimento, inclusione e differenziazione)	Sezione 5 anni scuola infanzia Classi 1.2.3	1 9	Compresenza in classe Gruppi articolati nelle classi Supporto agli alunni disabili, BES, ecc...
Pacilio Angelina	Risultati scolastici, ambienti di apprendimento, inclusione e differenziazione	Classi 1.2.3.	7	Compresenza in classe Gruppi articolati nelle classi Supporto agli alunni disabili, BES, ecc...
Plesso di Cautano Docenti				

Grasso Silvana	Risultati scolastici, ambienti di apprendimento, inclusione e differenziazione	1.2.3.4.5.	10	Compresenza in classe Attività con la generalità della classe Supporto agli alunni disabili, BES, ecc
Tesauro Angelina	Risultati scolastici Risultati nelle prove standardizzate	1.2.3.4.5.	7	Compresenza in classe Gruppi articolati nelle classi Supporto agli alunni disabili, BES, ecc...
Plesso di Campoli M.T. Docenti				
Savoia Antonietta	Risultati scolastici Risultati nelle prove standardizzate	1.3.	7	Compresenza in classe Gruppi articolati nelle classi Supporto agli alunni disabili, BES, ecc...

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PLESSO DI VITULANO DOCENTE	AMBITO DI MIGLIORAMENTO DEL RAV	CLASSI DI UTILIZZO	NUMERO DI ORE	ORGANIZZAZIONE
CENICCOLA PASQUALINA	Potenziamento lingua francese e inglese	2. 3.	6	Gruppi articolati Gruppo classe

SCALISE CATERINA	Potenziamento	3	2	Attività interdisciplinare Potenziamento
PLESSO DI CAUTANO Docenti				
Fusco Mariangelina	Potenziamento - Recupero Supporto all'organizzazione scolastica	1.2.3.	9	Gruppi articolati
Caputo Gerardo	Potenziamento/recupero in presenza Potenziamento scrittura creativa Supporto all'organizzazione scolastica	1.2.3.	6	Gruppi articolati Gruppo classe
PLESSO DI CAMPOLI M.T. Docenti				
Caputo Gerardo	Potenziamento/recupero in presenza Potenziamento lingua francese Supporto all'organizzazione scolastica	2.3.	6	Gruppi articolati Gruppo classe

**Piani progettuali degli obiettivi formativi prioritari collegati al piano di formazione e all'assegnazione del bonus ai docenti.
TEMATICHE/AMBITI APPLICATIVI:**

- 1- Didattica innovativa (Pratica di una didattica da sperimentare nella scuola o in rete)
- 2- Ricerca didattica (Percorso di ricerca per il miglioramento della mediazione didattica da sperimentare in classe insieme ai colleghi)
- 3- Progetti di miglioramento (Progetti formativi volti alla realizzazione di obiettivi di miglioramento da disseminare tra i colleghi)
- 4- Ricerca in rete e ricaduta a scuola (Rete di scuole, poli formativi, partenariati, università, altri enti e associazioni)
- 5- Personalizzazione (Interventi didattici per ridurre il debito formativo degli alunni Bes)
- 6- Potenziamento (Partecipazione con la classe o gruppi di alunni a squadre a concorsi, gare, olimpiadi, certificazioni nazionali con buoni risultati)
- 7- Orientamento (In ingresso, in uscita e in continuità con i vari gradi di istruzione)
- 8- Coordinamento (Di Organi Collegiali, gruppi di lavoro collegati agli obiettivi del PDM, predisposizione di materiali di consultazione e di autoformazione per migliorare i percorsi collegiali)

PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA a.s. 2016/2017

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Progetto Cittadinanza e costituzione
- Lingua Inglese

SCUOLA PRIMARIA

- CRESCERE FELIX

SCUOLA SECONDARIA

- PROGETTO QUADRIFOGLIO
- TRINITY

RESOCONTO DELLA DISPONIBILITA' ORARIA DEI DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI CAUTANO – VITULANO-CAMPOLI M.T.

DOCENTI	ORE	ATTIVITA'
SCALISE CATERINA	2	POTENZIAMENTO ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI
SORICE ANTONIO	3	ATTIVITA' DI ANIMATORE DIGITALE
MELONE MARIATERESA	3	ATTIVITA' DI COORDINAMENTO
PETRUCCIANI ANGELICA	1	RECUPERO MATEMATICA
CAPORASO MIRELLA	2	ATTIVITA' DI COORDINAMENTO
CLAUDIA SPADA	2	POTENZIAMENTO RECUPERO
TOMMASELLI LAURA	2	RECUPERO CLASSE 1 e 3
DE GENNARO GIUSEPPINA	1	RECUPERO
INTORCIA ANNA	1	RECUPERO

DOCENTI DI POTENZIAMENTO
Caputo Gerardo

ora	Lunedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
1					
2		Cl. II Campoli (Potenziamento: Lingua Francese)		Cl. I Cautano (Potenziamento: Matematica)	
3		Cl. III Campoli (Potenziamento: Lingua Francese)		Cl. II Cautano (Potenziamento Linguistico di Italiano: recupero grammatica)	Cl. I Cautano (Francese)
4	Cl. III Cautano (Francese)			Cl. II Campoli (Potenziamento: Lingua Inglese)	Cl. II Cautano (Potenziamento: Lingua Inglese)
5	Cl. II Cautano (Francese)		Cl. III Cautano (Francese)		
6	Mensa Campoli		Mensa Cautano		
7	Potenziamento di Francese Campoli		Cl. II Cautano (Francese)		
8	Potenziamento di Francese Campoli		Cl. I Cautano (Francese)		
9			Potenziamento: Scrittura Creativa Cautano		
10			Potenziamento: Scrittura Creativa Cautano		



Francese Cattedra



Potenziamento e/o recupero con gruppi articolati



Potenziamento: Corso di Scrittura Creativa (Cautano)



Potenziamento Linguistico Espressivo di Francese (Campoli)



Mensa

Progetto di Potenziamento Linguistico-espressivo di Lingua Francese presentato dal prof. Gerardo Caputo per l'anno scolastico 2016/17

Titolo del progetto

“Silence, on tourne!”

Tipologia del progetto

Potenziamento linguistico: comunicare in lingua francese

Motivazioni del progetto

Il progetto si propone di potenziare la capacità comunicativa degli alunni nella lingua straniera simulando situazioni reali, nella convinzione che un'iniziativa del genere possa stimolare il loro interesse per la materia

Destinatari

Studenti della classe terza della scuola secondaria di I grado di Campoli che faranno esplicita richiesta di partecipazione

Contenuti

I partecipanti saranno dapprima guidati nella realizzazione di dialoghi in francese utilizzando le strutture comunicative apprese durante le ore di lezioni curricolari; in seguito tali dialoghi verranno memorizzati dagli alunni e recitati in situazioni concrete, in vari contesti di vita quotidiana, servendosi - dove possibile - di luoghi e ambienti del paese; in tale occasione gli alunni saranno ripresi con una videocamera per realizzare dei brevi filmati di alcuni minuti

Tempi

Il corso avrà cadenza settimanale (2 ore per ogni lezione) e si svolgerà il lunedì dalle 14,00 alle 16,00 per l'intero anno scolastico 2016/17

Finalità e obiettivi

1. sviluppare l'abilità della comunicazione orale in lingua francese;
2. lavorare divertendosi;

3. recitare in lingua francese;
4. sviluppare tecniche di memorizzazione;
5. sviluppare tecniche di autocontrollo;
6. sviluppare abilità espressive gestuali e verbali;
7. creare l'occasione per superare le insicurezze tipiche dell'età giovanile;
8. rapportare il proprio lavoro a un progetto più generale.

Metodologie e strumenti

1. brainstorming
2. ricerca-azione
3. didattica laboratoriale
4. esercizio del linguaggio verbale e non verbale
5. laboratorio corporeo
6. uso degli strumenti digitali
7. fotocopie fornite dal docente

Progetto di Scrittura Creativa presentato dal prof. Gerardo Caputo per l'anno scolastico 2016/17

Titolo del progetto	“Scrivere per il teatro”
Tipologia del progetto	Potenziamento linguistico: scrittura creativa
Motivazioni del progetto	Il progetto si propone di avvicinare i giovani alunni alla scrittura in generale e alla scrittura teatrale in particolare, nella convinzione che un’iniziativa del genere possa rappresentare un valido arricchimento culturale e un momento importante all’interno del generale processo formativo di ragazzi dell’ultima classe delle scuole secondarie di I grado
Destinatari	Studenti della classe terza della scuola secondaria di I grado di Cautano che faranno esplicita richiesta di partecipazione
Contenuti	I partecipanti saranno dapprima stimolati ad esprimersi attraverso la scrittura in situazioni diverse e nuove, al fine di sviluppare le loro capacità narrative e comunicative in senso lato, poi saranno avviati alla conoscenza del teatro e delle tecniche di scrittura specifiche: si analizzeranno brani di opere di autori diversi per genere e per periodo storico, si illustreranno le dinamiche interne ad un testo teatrale, si svilupperà la lettura drammatizzata, al fine di far superare eventuali insicurezze e paure. Solo dopo si passerà alla scrittura di un testo originale, che dovrà essere il risultato di un’elaborazione di vissuti e di emozioni personali e/o collettive: i partecipanti impareranno a costruire un intreccio, a evocare e a far dialogare i personaggi della loro storia, a scegliere un linguaggio incisivo, a tener conto di un pubblico, destinatario finale della loro opera.
Tempi	Il corso avrà cadenza settimanale (2 ore per ogni lezione) e si svolgerà il giovedì dalle 16,00 alle 18,00 per l’intero anno scolastico 2016/17

Finalità e obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> 9. sviluppare l'abilità della scrittura; 10. lavorare divertendosi; 11. conoscere il teatro nei suoi aspetti caratteristici generali; 12. analizzare sommariamente alcune opere di autori teatrali particolarmente significativi; 13. sviluppare tecniche di lettura drammatizzata; 14. costruire un copione teatrale, utilizzando linguaggio e tecniche specifiche; 15. sviluppare abilità espressive gestuali e verbali; 16. creare l'occasione per superare le insicurezze tipiche dell'età giovanile; 17. rapportare il proprio lavoro a un progetto più generale; 18. saper adeguare scene, costumi, luci e musiche alle esigenze del copione.
Metodologie e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> 8. brainstorming 9. ricerca-azione 10. didattica laboratoriale 11. esercizio del linguaggio verbale e non verbale 12. laboratorio corporeo 13. uso degli strumenti digitali 14. fotocopie fornite dal docente

SCHEDA DI PROGETTAZIONE PER L'ATTIVITA' DEI DOCENTI DELL'ORGANICO POTENZIATO

PARTE PRIMA: SCHEDA INDIVIDUALE

ISTITUTO		INDIRIZZO	
codice meccanografico			
Cognome e nome del docente	Caputo Gerardo	Luogo e data di nascita	Benevento 24/01/1965
CLASSE DI CONCORSO	A245 Lingua Francese		
Si prevede l'utilizzo nelle seguenti classi	I, II, III Cautano II, III Campoli	Numero totale di ore settimanali di impegno nel progetto	12
L'insegnante sostituisce figure di collaborazione del dirigente scolastico (se sì, indicare in quali classi)	No	Numero totale di ore settimanali	///
Si prevede anche l'utilizzo per supplenze brevi si/no	Sì		
L'insegnante sarà utilizzato in un grado di scuola diverso rispetto a quello della sua nomina? Si/No	No	Indicare l'eventuale grado di scuola differente e l'eventuale diverso Istituto di titolarità	///
AMBITI DI UTILIZZO RELATIVI ALL'ART. 1 C. 7 LEGGE 107/2015			

<p>L'insegnante sarà utilizzato per attività connesse alle seguenti priorità dell'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015 (possibile più di una opzione: indicare le priorità della legge su cui si lavorerà)</p>	<p>Classi di utilizzo rispetto alle diverse opzioni</p> <p>Vedi allegato prospetto orario</p>	<p>Numero di ore settimanali rispetto alle diverse opzioni</p>	<p>Organizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Copresenza in classe b. Gruppi articolati nelle classi: 6 ore c. Gruppi articolati di laboratorio d. Attività con la generalità della classe: 2 ore e. Tutoraggio e supporto ASL f. Supporto alunni disabili, BES, ecc. g. Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti (indicare quante ore): 4 ore h. Attività opzionali
<p>Valorizzazione delle competenze</p>	<p>Sì</p>		
<p>Potenziamento delle metodologie laboratoriali</p>	<p>Sì</p>		
<p>Attività di laboratorio</p>	<p>Sì</p>		
<p>AMBITI DI UTILIZZO RISPETTO ALLE PRIORITA' INDIVIDUATE NEL RAV</p>			
<p>AMBITO DI MIGLIORAMENTO DEL RAV (esiti e/o processi)</p> <p>Indicare le priorità rispetto agli esiti e/o gli obiettivi di processo)</p> <p>E1 - PD2 - PD3 - PO2</p>	<p>Classi di utilizzo rispetto alle diverse opzioni</p> <p>Vedi allegati prospetto orario e schede progetti</p>	<p>Numero di ore settimanali rispetto alle diverse opzioni</p>	<p>Organizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Copresenza in classe b. Gruppi articolati nelle classi: 6 ore c. Gruppi articolati di laboratorio d. Attività con la generalità della classe: 2 ore e. Tutoraggio e supporto ASL f. Supporto alunni disabili, BES, ecc. g. Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti (indicare quante ore): 4 ore h. Attività opzionali

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA			
ALTRI AMBITI DI UTILIZZO			
Altri ambiti individuati dall'Istituto (es. attività alternative, studio assistito ...)(precisare)	Classi di utilizzo rispetto alle diverse opzioni	Numero di ore settimanali rispetto alle diverse opzioni	Organizzazione: a. Copresenza in classe b. Gruppi articolati nelle classi c. Gruppi articolati di laboratorio d. Attività con la generalità della classe e. Tutoraggio e supporto ASL f. Supporto alunni disabili, BES, ecc. g. Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti (indicare quante ore) h. Attività opzionali

EVENTUALE MODULARITA' DELL'UTILIZZO IN SUPPLENZE BREVI

Nel caso il docente sia utilizzato in supplenze brevi, svolgerà l'attività in moduli da proporre nelle diverse classi.

Si suggeriscono, come ambiti generali, le competenze di cittadinanza:

- competenze linguistiche (lingua nazionale e lingua straniera);
- competenze matematiche e scientifiche e tecnologiche
- competenze digitali;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e intraprendenza (abilità di pianificazione e progettazione, capacità di scelta e decisione, problem solving ...)
- consapevolezza ed espressione culturale (educazione estetica, arte e letteratura, espressione corporea, interculturalità, memoria...)

MODULO 1

Ambiti di competenza generale:	Competenze linguistiche (francese)	Classi in cui sarà proposto	tutte
Indicare sinteticamente lo sviluppo del modulo			

MODULO 2

Ambiti di competenza generale:		Classi in cui sarà proposto	
Indicare sinteticamente lo sviluppo del modulo			

MODULO 3

Ambiti di competenza generale:		Classi in cui sarà proposto	
Indicare sinteticamente lo sviluppo del modulo			

MODULO 4

Ambiti di competenza generale:		Classi in cui sarà proposto	
Indicare sinteticamente lo sviluppo del modulo			

ORARIO SETTIMANALE DEL DOCENTE (suscettibile di variazioni dinamiche a seconda della modularità)

Indicare le classi e/o l'attività progettuale

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
9-10 IIIA					

Nota generale: Tutte le attività, saranno coerenti con il curriculum generale di Istituto e in esso saranno organicamente inserite in termini di competenze, abilità e conoscenze da raggiungere e strumenti e modalità di valutazione. Lo sviluppo di dettaglio delle attività sarà oggetto del piano di lavoro dei singoli docenti o gruppi di docenti e potrà essere oggetto di modularizzazione variabile nel corso dell'anno, come previsto dal DPR 275/99.

PARTE SECONDA: SCHEDA DI SINTESI GENERALE(La parte seconda della scheda, sarà oggetto da parte dell'USR di monitoraggio on line al link successivamente comunicato, da compilare **entro il 20 febbraio 2016**)

Provincia	Codice meccanografico	Denominazione Istituto	
N. Docenti assegnati in o.p.	N. docenti nominati in ruolo in o.p.	N. docenti nominati in ruolo che hanno assunto servizio	n. docenti che continuano a permanere nella classe dove erano supplenti in questo stesso Istituto
DOCENTE 1			
CLASSE DI CONCORSO (in caso di infanzia e primaria indicare I o P)	Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7 (indicare le lettere del comma, come da legenda)	n. ore settimanali	n. classi
	Utilizzo in aree di miglioramento RAV (indicare priorità esiti o	n. ore settimanali	n. classi

	processi con le sigle della legenda es. E1, PD2 ...)		
	Altri ambiti individuati dal PTOF	n. ore settimanali	n. classi
	<p>Utilizzo in supplenze (possibili più opzioni per i casi da 2 in poi):</p> <p>0=no</p> <p>1= sì, non modularizzate</p> <p>2= competenze lingua italiana</p> <p>3= competenze lingua straniera</p> <p>4= competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche</p> <p>5=competenze digitali</p> <p>6=imparare a imparare</p> <p>7=competenze sociali e civiche</p> <p>8=iniziativa e intraprendenza</p> <p>9=consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>L'utilizzo su progetto, prevede ampliamento dell'offerta con incremento orario scolastico settimanale degli studenti (1=sì; 0=no)</p>	<p>Il progetto prevede (possibili più opzioni):</p> <p>1=Copresenza in classe</p> <p>2=Gruppi articolati nelle classi</p> <p>3=Gruppi articolati di laboratorio</p> <p>4=supporto alunni disabili, BES, ec.</p> <p>5=Attività con la generalità della classe</p> <p>6=Tutoraggio e supporto ASL</p> <p>7=Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti</p> <p>8=Attività opzionali</p>
	Il docente svolge il servizio nel grado di	Il docente svolge il servizio in un grado di scuola precedente	

	scuola per cui ha titolo: (1=sì; 0=no)	1=primaria 2=secondaria 1° grado	
--	---	---	--

DOCENTE 2			
CLASSE DI CONCORSO (in caso di infanzia e primaria indicare I o P)	Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7 (indicare le lettere del comma, come da legenda)	n. ore settimanali	n. classi
	Utilizzo in aree di miglioramento RAV (indicare priorità esiti o processi con le sigle della legenda es. E1, PD2 ...)	n. ore settimanali	n. classi
	Altri ambiti	n. ore settimanali	n. classi
	Utilizzo in supplenze: 0=no 1= sì, non modularizzate 2= competenze lingua italiana 3= competenze lingua straniera 4= competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche 5=competenze digitali	L'utilizzo su progetto, prevede ampliamento dell'offerta con incremento orario scolastico settimanale degli studenti (1=sì; 0=no)	Il progetto prevede (possibili più opzioni): 1=Copresenza in classe 2=Gruppi articolati nelle classi 3=Gruppi articolati di laboratorio 4=supporto alunni disabili, BES, ec. 5=Attività con la generalità della classe 6=Tutoraggio e supporto ASL

	6=imparare a imparare 7=competenze sociali e civiche 8=iniziativa e intraprendenza 9=consapevolezza ed espressione culturale		7=Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti 8=Attività opzionali
	Utilizzo in supporto organizzativo con esonero (se sì, indicare le aree di supporto organizzativo; se no =0)	Il docente svolge il servizio nel grado di scuola per cui ha titolo: (1=sì; 0=no)	Il docente svolge il servizio in un grado di scuola precedente 1=primaria 2=secondaria 1° grado

NB: Nel modulo on line, la parte relativa al singolo docente (Docente 1, Docente 2), verrà ripetuta per ogni insegnante dell'organico di potenziamento, **sia di ruolo che supplente**)

Allegato: LEGENDA

ART. 1, C. 7 Legge 107/2015 – LE PRIORITA' DI UTILIZZO DEL PERSONALE

(le lettere vanno utilizzate nella compilazione del format on line, dove richiesto)

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s) definizione di un sistema di orientamento.

PRIORITA' DEL RAV (impiegare le sigle nella compilazione del modulo on line: es: E1, PO3, ecc.)

Esiti	Processi didattici	Processi organizzativi
E1 - Risultati scolastici	PD1 - Curricolo, progettazione, valutazione	PO1 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola
E2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali	PD2 - Ambiente di apprendimento	PO2 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
E3 - Risultati nelle competenze chiave di cittadinanza	PD3 - Inclusione e differenziazione	PO3 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
E4 - Risultati a distanza	PD4 - Continuità e orientamento	

CENICCOLA PASQUALINA - ORARIO SETTIMANALE DEL DOCENTE (suscettibile di variazioni dinamiche a seconda della modularità)

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
	8-9 sostituzione* Vitulano	8.15-9.15 I C Francese Campoli	8-9 II A Francese Vitulano		
9-10 III A compresenza Inglese Vitulano	9-10 sostituzione* Vitulano	9.15-10.15 II C Francese Campoli	9-10 I A Francese Vitulano		
10.15-11.15 II C Francese Campoli	10-11 sostituzione* Vitulano	10.15-11.15 III C Francese Campoli	10-11 III A Francese Vitulano		
11.15-12.15 I C Francese Campoli	11-12 II A compresenza Italiano Vitulano		11-12 sostituzione* Vitulano		11-12 I A Francese Vitulano
12.15-13.15 III C Francese Campoli		12-13 III A Francese Vitulano			12-13 II A Francese Vitulano
	14-15 II A* Laboratorio linguistico espressivo (potenziamento Lingua Francese)		14-15 III A* Laboratorio linguistico espressivo (potenziamento Lingua Francese)		
	15-16 IIA* Laboratorio linguistico espressivo (potenziamento Lingua Francese)		15-16 IIIA* Laboratorio linguistico Espressivo (potenziamento Lingua Francese)		

PROGETTO DI POTENZIAMENTO LINGUA FRANCESE

A.S. 2016/17

TITOLO	Un, deux, trois.... Action!
DOCENTE	Ceniccola Pasqualina
CLASSI COINVOLTE	Gruppi di alunni delle classi II e III che scelgono in maniera opzionale di partecipare alla realizzazione del progetto.
TEMPI	Da ottobre 2016 a maggio 2017 il martedì (classe II) e il giovedì (classe III) - ore 14.00/16.00 (n. 2+2 ore)
ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Approfondimento e potenziamento della lingua francese attraverso il coinvolgimento e l'interazione degli alunni in giochi di ruolo e dialoghi su argomenti noti.• Produzione, ripetizione, memorizzazione e drammatizzazione di conversazioni in varie situazioni comunicative.

FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Far comprendere l'importanza della lingua francese come strumento di comunicazione. • Potenziare l'interesse degli alunni motivati e accrescere l'interesse degli alunni meno motivati. • Offrire un momento e un modello di apprendimento alternativo alla lezione tradizionale.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivare la partecipazione e l'interesse degli alunni. • Far emergere la capacità creativa degli alunni. • Favorire la capacità espressiva degli alunni attraverso il coinvolgimento attivo nelle conversazioni in lingua. • Accrescere la fiducia nelle proprie capacità di produzione scritta e orale.
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Vari nuclei tematici e relative funzioni comunicative: presentarsi e presentare, parlare di sé, fare acquisti, chiedere informazioni, invitare, ordinare al ristorante, chiedere il permesso....., attorno ai quali si articolano le attività.
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio comunicativo. • Metodo situazionale. • Attività in coppia e/o in gruppo. • Uscite sul territorio per realizzare video relativo a simulazione di situazioni comunicative in ambienti reali.

STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Schede di lavoro. • Libri di testo. • PC e videocamera.
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Diretta osservazione degli alunni ⇔</p> <ul style="list-style-type: none"> • grado di coinvolgimento, • serietà nello svolgimento dei lavori assegnati, • progressi conseguiti nella capacità di creare testi comunicativi e nell'acquisizione di una maggiore fluidità nell'espressione orale.
DOCUMENTAZIONE FINALE	Elaborazione di materiale video relativo ai testi comunicativi prodotti dagli alunni.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE PER L'ATTIVITA' DEI DOCENTI DELL'ORGANICO POTENZIATO

CENICCOLA PASQUALINA

PARTE PRIMA: SCHEDA INDIVIDUALE

ISTITUTO		INDIRIZZO	
codice meccanografico			
Cognome e nome del docente	Ceniccola Pasqualina	Luogo e data di nascita	Guardia Sanframondi (BN) 31/10/1960
CLASSE DI CONCORSO	A245 Lingua Francese		
Si prevede l'utilizzo nelle seguenti classi	Tutte	Numero totale di ore settimanali di impegno nel progetto	sei
L'insegnante sostituisce figure di collaborazione del dirigente scolastico (se sì, indicare in quali classi)	No	Numero totale di ore settimanali	///
Si prevede anche l'utilizzo per supplenze brevi si/no	Sì		
L'insegnante sarà utilizzato in un grado di scuola diverso rispetto a quello della sua nomina? Si/No	No	Indicare l'eventuale grado di scuola differente e l'eventuale diverso Istituto di titolarità	///
AMBITI DI UTILIZZO RELATIVI ALL'ART. 1 C. 7 LEGGE 107/2015			
L'insegnante sarà utilizzato per attività connesse alle seguenti priorità dell'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015 (possibile più di una opzione: indicare le priorità della legge su cui si lavorerà) a-d-f-i-l-m-n	Classi di utilizzo rispetto alle diverse opzioni Vedi allegato prospetto orario	Numero di ore settimanali rispetto alle diverse opzioni	Organizzazione: i. Copresenza in classe j. Gruppi articolati nelle classi: n. 2 ore k. Gruppi articolati di laboratorio l. Attività con la generalità della classe m. Tutoraggio e supporto ASL n. Supporto alunni disabili, BES, ecc. o. Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti: n. 4 ore p. Attività opzionali
Valorizzazione delle competenze	Sì		

Potenziamento delle metodologie laboratoriali	Sì		
Attività di laboratorio	Sì		
AMBITI DI UTILIZZO RISPETTO ALLE PRIORITA' INDIVIDUATE NEL RAV			
AMBITO DI MIGLIORAMENTO DEL RAV (esiti e/o processi) Indicare le priorità rispetto agli esiti e/o gli obiettivi di processo) E1 – PO2 – PD2 –PD3	Classi di utilizzo rispetto alle diverse opzioni Vedi allegati prospetto orario e scheda progetto	Numero di ore settimanali rispetto alle diverse opzioni	Organizzazione: a. Copresenza in classe b. Gruppi articolati nelle classi: n. 2 ore c. Gruppi articolati di laboratorio d. Attività con la generalità della classe e. Tutoraggio e supporto ASL f. Supporto alunni disabili, BES, ecc. g. Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti: n. 4 ore Attività opzionali
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA			
ALTRI AMBITI DI UTILIZZO			
Altri ambiti individuati dall'Istituto (es. attività alternative, studio assistito ...)(precisare)	Classi di utilizzo rispetto alle diverse opzioni	Numero di ore settimanali rispetto alle diverse opzioni	Organizzazione: i. Copresenza in classe j. Gruppi articolati nelle classi k. Gruppi articolati di laboratorio l. Attività con la generalità della classe m. Tutoraggio e supporto ASL n. Supporto alunni disabili, BES, ecc. o. Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti (indicare quante ore) p. Attività opzionali
EVENTUALE MODULARITA' DELL'UTILIZZO IN SUPPLENZE BREVI			

Nel caso il docente sia utilizzato in supplenze brevi, svolgerà l'attività in moduli da proporre nelle diverse classi.

Si suggeriscono, come ambiti generali, le competenze di cittadinanza:

- competenze linguistiche (lingua nazionale e lingua straniera);
- competenze matematiche e scientifiche e tecnologiche
- competenze digitali;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e intraprendenza (abilità di pianificazione e progettazione, capacità di scelta e decisione, problem solving ...)
- consapevolezza ed espressione culturale (educazione estetica, arte e letteratura, espressione corporea, interculturalità, memoria...)

MODULO 1			
Ambiti di competenza generale:	Competenze linguistiche (francese)	Classi in cui sarà proposto	tutte
Indicare sinteticamente lo sviluppo del modulo	Vedi allegati prospetto orario e scheda progetto		
MODULO 2			
Ambiti di competenza generale:		Classi in cui sarà proposto	
Indicare sinteticamente lo sviluppo del modulo			
MODULO 3			
Ambiti di competenza generale:		Classi in cui sarà proposto	
Indicare sinteticamente lo sviluppo del modulo			
MODULO 4			
Ambiti di competenza generale:		Classi in cui sarà proposto	
Indicare sinteticamente lo sviluppo del modulo			

ORARIO SETTIMANALE DEL DOCENTE

o r a	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VEN	SABATO
1			I C Campoli Francese (cattedra)	II A Vitulano Francese (cattedra)		
2	III A Vitulano Potenziamento Lingua Inglese		II C Campoli Francese (cattedra)	I A Vitulano Francese (cattedra)		
3	II C Campoli Francese (cattedra)		III C Campoli Francese (cattedra)	III A Vitulano Francese (cattedra)		
4	I C Campoli Francese (cattedra)	II A Vitulano Potenziamento Lingua Francese				I A Vitulano Francese (cattedra)
5	III C Campoli Francese (cattedra)		III A Vitulano Francese (cattedra)			II A Vitulano Francese (cattedra)
6						
7		II A Vitulano POTENZIAMENTO Lingua Francese		III A Vitulano POTENZIAMENTO Lingua Francese		
8		II A Vitulano POTENZIAMENTO Lingua Francese		III A Vitulano POTENZIAMENTO Lingua Francese		

Nota generale: Tutte le attività, saranno coerenti con il curricolo generale di Istituto e in esso saranno organicamente inserite in termini di competenze, abilità e conoscenze da raggiungere e strumenti e modalità di valutazione. Lo sviluppo di dettaglio delle attività sarà oggetto del piano di lavoro dei singoli docenti o gruppi di docenti e potrà essere oggetto di modularizzazione variabile nel corso dell'anno, come previsto dal DPR 275/99.

PARTE SECONDA: SCHEDA DI SINTESI GENERALE

(La parte seconda della scheda, sarà oggetto da parte dell'USR di monitoraggio on line al link successivamente comunicato, da compilare **entro il 20 febbraio 2016**)

Provincia	Codice meccanografico	Denominazione Istituto	

N. Docenti assegnati in o.p.	N. docenti nominati in ruolo in o.p.	N. docenti nominati in ruolo che hanno assunto servizio	n. docenti che continuano a permanere nella classe dove erano supplenti in questo stesso Istituto
DOCENTE 1			
CLASSE DI CONCORSO (in caso di infanzia e primaria indicare I o P)	Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7 (indicare le lettere del comma, come da legenda)	n. ore settimanali	n. classi
	Utilizzo in aree di miglioramento RAV (indicare priorità esiti o processi con le sigle della legenda es. E1, PD2 ...)	n. ore settimanali	n. classi
	Altri ambiti individuati dal PTOF	n. ore settimanali	n. classi
	Utilizzo in supplenze (possibili più opzioni per i casi da 2 in poi): 0=no 1= sì, non modularizzate 2= competenze lingua italiana 3= competenze lingua straniera 4= competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche 5=competenze digitali 6=imparare a imparare 7=competenze sociali e civiche 8=iniziativa e intraprendenza 9=consapevolezza ed espressione culturale	L'utilizzo su progetto, prevede ampliamento dell'offerta con incremento orario scolastico settimanale degli studenti (1=sì; 0=no)	Il progetto prevede (possibili più opzioni): 1=Copresenza in classe 2=Gruppi articolati nelle classi 3=Gruppi articolati di laboratorio 4=supporto alunni disabili, BES, ec. 5=Attività con la generalità della classe 6=Tutoraggio e supporto ASL 7=Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti 8=Attività opzionali
Il docente svolge il servizio nel grado di scuola per cui ha titolo: (1=sì; 0=no)	Il docente svolge il servizio in un grado di scuola precedente 1=primaria 2=secondaria 1° grado		

DOCENTE 2			
CLASSE DI CONCORSO (in caso di infanzia e primaria indicare I o P)	Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7 (indicare le lettere del comma, come da legenda)	n. ore settimanali	n. classi
	Utilizzo in aree di miglioramento RAV (indicare priorità esiti o processi con le sigle della legenda es. E1, PD2 ...)	n. ore settimanali	n. classi
	Altri ambiti	n. ore settimanali	n. classi
	Utilizzo in supplenze: 0=no 1= sì, non modularizzate 2= competenze lingua italiana 3= competenze lingua straniera 4= competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche 5=competenze digitali 6=imparare a imparare 7=competenze sociali e civiche 8=iniziativa e intraprendenza 9=consapevolezza ed espressione culturale	L'utilizzo su progetto, prevede ampliamento dell'offerta con incremento orario scolastico settimanale degli studenti (1=sì; 0=no)	Il progetto prevede (possibili più opzioni): 1=Copresenza in classe 2=Gruppi articolati nelle classi 3=Gruppi articolati di laboratorio 4=supporto alunni disabili, BES, ec. 5=Attività con la generalità della classe 6=Tutoraggio e supporto ASL 7=Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti 8=Attività opzionali
	Utilizzo in supporto organizzativo con esonero (se sì, indicare le aree di supporto organizzativo; se no =0)	Il docente svolge il servizio nel grado di scuola per cui ha titolo: (1=sì; 0=no)	Il docente svolge il servizio in un grado di scuola precedente 1=primaria 2=secondaria 1° grado

NB: Nel modulo on line, la parte relativa al singolo docente (Docente 1, Docente 2), verrà ripetuta per ogni insegnante dell'organico di potenziamento, **sia di ruolo che supplente**)

Allegato: LEGENDA

ART. 1, C. 7 Legge 107/2015 – LE PRIORITA' DI UTILIZZO DEL PERSONALE

(le lettere vanno utilizzate nella compilazione del format on line, dove richiesto)

- j) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- k) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- l) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- m) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- n) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- o) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- p) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- q) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- r) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- t) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- u) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- v) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- w) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- x) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- y) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- z) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- aa) definizione di un sistema di orientamento.

PRIORITA' DEL RAV (impiegare le sigle nella compilazione del modulo on line: es: E1, PO3, ecc.)

Esiti	Processi didattici	Processi organizzativi
E1 – Risultati scolastici	PD1 – Curricolo, progettazione, valutazione	PO1 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola
E2 – Risultati nelle prove standardizzate nazionali	PD2 – Ambiente di apprendimento	PO2 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
E3 – Risultati nelle competenze chiave di cittadinanza	PD3 – Inclusione e differenziazione	PO3 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
E4 - Risultati a distanza	PD4 – Continuità e orientamento	

SCHEDA DI PROGETTAZIONE PER L'ATTIVITA' DEI DOCENTI DELL'ORGANICO POTENZIATO

CORETTI MARIA PIA

PARTE PRIMA: SCHEDA INDIVIDUALE

ISTITUTO		INDIRIZZO	
codice meccanografico			
Cognome e nome del docente	Coretti Maria Pia	Luogo e data di nascita	Benevento 18/07/1972
CLASSE DI CONCORSO	Primaria	NOMINATO IN RUOLO FASE C	
		SUPPLENTE FINO 30/06/16	
Si prevede l'utilizzo nelle seguenti classi	Prima Seconda Terza	Numero totale di ore settimanali di impegno nel progetto	9
L'insegnante sostituisce figure di collaborazione del dirigente scolastico (se sì, indicare in quali classi)		Numero totale di ore settimanali	
Si prevede anche l'utilizzo per supplenze brevi si/no	Sì		
L'insegnante sarà utilizzato in un grado di scuola diverso rispetto a quello della sua nomina? Si/No	Sì	Indicare l'eventuale grado di scuola differente e l'eventuale diverso Istituto di titolarità	1 (scuola dell'infanzia)
AMBITI DI UTILIZZO RELATIVI ALL'ART. 1 C. 7 LEGGE 107/2015			
L'insegnante sarà utilizzato per attività connesse alle seguenti priorità dell'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015 (possibile più di una opzione: indicare le priorità della legge su cui si lavorerà) a-b-e-g-i	Classi di utilizzo rispetto alle diverse opzioni	Numero di ore settimanali rispetto alle diverse opzioni	Organizzazione: q. Copresenza in classe X r. Gruppi articolati nelle X classi s. Gruppi articolati di laboratorio t. Attività con la generalità della classe u. Tutoraggio e supporto ASL v. Supporto alunni disabili, BES, ecc. X w. Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti (indicare quante ore) x. Attività opzionali

Valorizzazione delle competenze	Sì		
Potenziamento delle metodologie laboratoriali			
Attività di laboratorio			
AMBITI DI UTILIZZO RISPETTO ALLE PRIORITA' INDIVIDUATE NEL RAV			
AMBITO DI MIGLIORAMENTO DEL RAV (esiti e/o processi) Indicare le priorità rispetto agli esiti e/o gli obiettivi di processo) E1-PD2-PD3-PO2	Classi di utilizzo rispetto alle diverse opzioni	Numero di ore settimanali rispetto alle diverse opzioni	Organizzazione: i. Copresenza in classe X j. Gruppi articolati nelle X classi k. Gruppi articolati di laboratorio l. Attività con la generalità della classe m. Tutoraggio e supporto ASL n. Supporto alunni disabili, BES, ecc. X o. Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti (indicare quante ore) p. Attività opzionali
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA			
ALTRI AMBITI DI UTILIZZO			
Altri ambiti individuati dall'Istituto (es. attività alternative, studio assistito ...)(precisare)	Classi di utilizzo rispetto alle diverse opzioni	Numero di ore settimanali rispetto alle diverse opzioni	Organizzazione: q. Copresenza in classe r. Gruppi articolati nelle classi s. Gruppi articolati di laboratorio t. Attività con la generalità della classe u. Tutoraggio e supporto ASL v. Supporto alunni disabili, BES, ecc. w. Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti (indicare quante ore) x. Attività opzionali

EVENTUALE MODULARITA' DELL'UTILIZZO IN SUPPLENZE BREVI

Nel caso il docente sia utilizzato in supplenze brevi, svolgerà l'attività in moduli da proporre nelle diverse classi.

Si suggeriscono, come ambiti generali, le competenze di cittadinanza:

- competenze linguistiche (lingua nazionale e lingua straniera); **X**
- competenze matematiche e scientifiche e tecnologiche **X**
- competenze digitali;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e intraprendenza (abilità di pianificazione e progettazione, capacità di scelta e decisione, problem solving ...)
- consapevolezza ed espressione culturale (educazione estetica, arte e letteratura, espressione corporea, interculturalità, memoria...)

MODULO 1

Ambiti di competenza generale:	Competenze linguistiche let., logico-matematiche	Classi in cui sarà proposto: I-II-III	I-II-III
---------------------------------------	---	--	-----------------

Indicare sinteticamente lo sviluppo del modulo	
---	--

MODULO 2

Ambiti di competenza generale:		Classi in cui sarà proposto	
---------------------------------------	--	------------------------------------	--

Indicare sinteticamente lo sviluppo del modulo	
---	--

MODULO 3

Ambiti di competenza generale:		Classi in cui sarà proposto	
---------------------------------------	--	------------------------------------	--

Indicare sinteticamente lo sviluppo del modulo	
---	--

MODULO 4

Ambiti di competenza generale:		Classi in cui sarà proposto	
---------------------------------------	--	------------------------------------	--

Indicare sinteticamente lo sviluppo del modulo	
---	--

ORARIO SETTIMANALE DEL DOCENTE (suscettibile di variazioni dinamiche a seconda della modularità)

Indicare le classi e/o l'attività progettuale

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
	9,15-10,15 Infanzia			8,15-9,15 classe I Italiano	
	10,15-11,15 classe I Matematica		10,15-11,15 classe II Italiano	9,15-10,15 classe III Italiano	9,15-10,15 classe III Italiano
	11,15-12,15 classe III Italiano	11,15-12,15 classe III Matematica	11,15-12,15 classe II Matematica	10,15-11,15 classe II Italiano	

Nota generale: Tutte le attività, saranno coerenti con il curriculum generale di Istituto e in esso saranno organicamente inserite in termini di competenze, abilità e conoscenze da raggiungere e strumenti e modalità di valutazione. Lo sviluppo di dettaglio delle attività sarà oggetto del piano di lavoro dei singoli docenti o gruppi di docenti e potrà essere oggetto di modularizzazione variabile nel corso dell'anno, come previsto dal DPR 275/99.

PARTE SECONDA: SCHEDA DI SINTESI GENERALE

(La parte seconda della scheda, sarà oggetto da parte dell'USR di monitoraggio on line al link successivamente comunicato, da compilare **entro il 20 febbraio 2016**)

Provincia	Codice meccanografico	Denominazione Istituto	
N. Docenti assegnati in o.p.	N. docenti nominati in ruolo in o.p.	N. docenti nominati in ruolo che hanno assunto servizio	n. docenti che continuano a permanere nella classe dove erano supplenti in questo stesso Istituto
DOCENTE 1			
CLASSE DI CONCORSO (in caso di infanzia e primaria indicare I o P)	Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7 (indicare le lettere del comma, come da legenda)	n. ore settimanali	n. classi
	Utilizzo in aree di miglioramento RAV (indicare priorità esiti o processi con le sigle della legenda es. E1, PD2 ...)	n. ore settimanali	n. classi

	Altri ambiti individuati dal PTOF	n. ore settimanali	n. classi
	Utilizzo in supplenze (possibili più opzioni per i casi da 2 in poi): 0=no 1= sì, non modularizzate 2= competenze lingua italiana 3= competenze lingua straniera 4= competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche 5=competenze digitali 6=imparare a imparare 7=competenze sociali e civiche 8=iniziativa e intraprendenza 9=consapevolezza ed espressione culturale	L'utilizzo su progetto, prevede ampliamento dell'offerta con incremento orario scolastico settimanale degli studenti (1=sì; 0=no)	Il progetto prevede (possibili più opzioni): 1=Copresenza in classe 2=Gruppi articolati nelle classi 3=Gruppi articolati di laboratorio 4=supporto alunni disabili, BES, ec. 5=Attività con la generalità della classe 6=Tutoraggio e supporto ASL 7=Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti 8=Attività opzionali
	Il docente svolge il servizio nel grado di scuola per cui ha titolo: (1=sì; 0=no)	Il docente svolge il servizio in un grado di scuola precedente 1=primaria 2=secondaria 1° grado	

DOCENTE 2			
CLASSE DI CONCORSO (in caso di infanzia e primaria indicare I o P)	Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7 (indicare le lettere del comma, come da legenda)	n. ore settimanali	n. classi

Utilizzo in aree di miglioramento RAV (indicare priorità esiti o processi con le sigle della legenda es. E1, PD2 ...)	n. ore settimanali	n. classi	
Altri ambiti	n. ore settimanali	n. classi	
Utilizzo in supplenze: 0=no 1= sì, non modularizzate 2= competenze lingua italiana 3= competenze lingua straniera 4= competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche 5=competenze digitali 6=imparare a imparare 7=competenze sociali e civiche 8=iniziativa e intraprendenza 9=consapevolezza ed espressione culturale	L'utilizzo su progetto, prevede ampliamento dell'offerta con incremento orario scolastico settimanale degli studenti (1=sì; 0=no)	Il progetto prevede (possibili più opzioni): 1=Copresenza in classe 2=Gruppi articolati nelle classi 3=Gruppi articolati di laboratorio 4=supporto alunni disabili, BES, ec. 5=Attività con la generalità della classe 6=Tutoraggio e supporto ASL 7=Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti 8=Attività opzionali	
Utilizzo in supporto organizzativo con esonero (se sì, indicare le aree di supporto organizzativo; se no =0)	Il docente svolge il servizio nel grado di scuola per cui ha titolo: (1=sì; 0=no)	Il docente svolge il servizio in un grado di scuola precedente 1=primaria 2=secondaria 1° grado	

NB: Nel modulo on line, la parte relativa al singolo docente (Docente 1, Docente 2), verrà ripetuta per ogni insegnante dell'organico di potenziamento, **sia di ruolo che supplente**)

Allegato: LEGENDA

ART. 1, C. 7 Legge 107/2015 – LE PRIORITA' DI UTILIZZO DEL PERSONALE

(le lettere vanno utilizzate nella compilazione del format on line, dove richiesto)

- s) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- t) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- u) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- v) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- w) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- x) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- y) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- z) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- aa) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- bb) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- cc) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- dd) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- ee) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- ff) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- gg) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- hh) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- ii) definizione di un sistema di orientamento.

PRIORITA' DEL RAV (impiegare le sigle nella compilazione del modulo on line: es: E1, PO3, ecc.)

Esiti	Processi didattici	Processi organizzativi
E1 – Risultati scolastici	PD1 – Curricolo, progettazione, valutazione	PO1 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola
E2 – Risultati nelle prove standardizzate nazionali	PD2 – Ambiente di apprendimento	PO2 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
E3 – Risultati nelle competenze chiave di cittadinanza	PD3 – Inclusione e differenziazione	PO3 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
E4 - Risultati a distanza	PD4 – Continuità e orientamento	

GRASSO SILVANA - ORARIO SETTIMANALE DEL DOCENTE (suscettibile di variazioni dinamiche a seconda della modularità)

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
8.15-9.15 Storia Campoli IV	8-9 potenziamento Cautano V		8.15-9.15 Matematica-Compresente campoli IV	8-9 potenziamento Cautano I	
9.15-10.15 Storia Campoli IV	9-10 potenziamento Cautano V		8.15-9.15 Matematica-Compresente campoli IV	9-10 potenziamento Cautano I	
10.15-11.15 Matematica Campoli- compresente IV	10-11 potenziaento Cautano V		9.15-10.15 Scienze Campoli IV	10-11 potenziamento Cautano III	
11.15-12.15 Matematica Campoli- compresente IV	11-12 Potenziamento Cautano II		10.15.11.15 Scienze Campoli IV	11-12 potenziamento Cautano III	
12.15-13.15 Italiano Campoli- compresente IV	12-13 potenziamento Cautano II	12.15-13.15 Compresente- Campoli IV (MENZA)		12-13 potenziamento Cautano II	
		13.15-14.15 Informatica Campoli IV			
		14.15-16.15 Geografia-Campoli IV			

SCHEDA DI PROGETTAZIONE PER L'ATTIVITA' DEI DOCENTI DELL'ORGANICO POTENZIATO

PARTE PRIMA: SCHEDA INDIVIDUALE

ISTITUTO		INDIRIZZO	
codice meccanografico			
Cognome e nome del docente	Grasso Silvana	Luogo e data di nascita	
CLASSE DI CONCORSO	Scuola primaria comune	NOMINATO IN RUOLO FASE C	
		SUPPLENTE FINO 30/06/16	
Si prevede l'utilizzo nelle seguenti classi	1° 2° 3° 4° 5°	Numero totale di ore settimanali di impegno nel progetto	h5+h5 = 10h
L'insegnante sostituisce figure di collaborazione del dirigente scolastico (se sì, indicare in quali classi)		Numero totale di ore settimanali	10h
Si prevede anche l'utilizzo per supplenze brevi si/no	SI		
L'insegnante sarà utilizzato in un grado di scuola diverso rispetto a quello della sua nomina? Si/No	NO	Indicare l'eventuale grado di scuola differente e l'eventuale diverso Istituto di titolarità	
AMBITI DI UTILIZZO RELATIVI ALL'ART. 1 C. 7 LEGGE 107/2015			
L'insegnante sarà utilizzato per attività connesse alle seguenti priorità dell'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015 (possibile più di una opzione: indicare le priorità della legge su cui si lavorerà)	Classi di utilizzo rispetto alle diverse opzioni	Numero di ore settimanali rispetto alle diverse opzioni	Organizzazione: y. X Copresenza in classe z. Gruppi articolati nelle classi aa. Gruppi articolati di laboratorio bb. X Attività con la generalità della classe cc. Tutoraggio e supporto ASL dd. X Supporto alunni disabili, BES, ecc. ee. Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti (indicare quante ore) ff. Attività opzionali
Valorizzazione delle competenze	SI		
Potenziamento delle metodologie laboratoriali	Si		
Attività di laboratorio	Si		
AMBITI DI UTILIZZO RISPETTO ALLE PRIORITA' INDIVIDUATE NEL RAV			

AMBITO DI MIGLIORAMENTO DEL RAV (esiti e/o processi) Indicare le priorità rispetto agli esiti e/o gli obiettivi di processo) E1,E2, PD2, PD3.	Classi di utilizzo rispetto alle diverse opzioni Potenziamento + Attività di laboratorio.	Numero di ore settimanali rispetto alle diverse opzioni	Organizzazione: q. X Copresenza in classe r. Gruppi articolati nelle classi s. Gruppi articolati di laboratorio t. X Attività con la generalità della classe u. Tutoraggio e supporto ASL v. X Supporto alunni disabili, BES, ecc. w. Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti (indicare quante ore) x. Attività opzionali
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA			
ALTRI AMBITI DI UTILIZZO			
Altri ambiti individuati dall'Istituto (es. attività alternative, studio assistito ...)(precisare)	Classi di utilizzo rispetto alle diverse opzioni	Numero di ore settimanali rispetto alle diverse opzioni	Organizzazione: y. Copresenza in classe z. Gruppi articolati nelle classi aa. Gruppi articolati di laboratorio bb. Attività con la generalità della classe cc. Tutoraggio e supporto ASL dd. Supporto alunni disabili, BES, ecc. ee. Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti (indicare quante ore) ff. Attività opzionali
EVENTUALE MODULARITA' DELL'UTILIZZO IN SUPPLENZE BREVI			
Nel caso il docente sia utilizzato in supplenze brevi, svolgerà l'attività in moduli da proporre nelle diverse classi. Si suggeriscono, come ambiti generali, le competenze di cittadinanza: <ul style="list-style-type: none"> • X competenze linguistiche (lingua nazionale e lingua straniera); • X competenze matematiche e scientifiche e tecnologiche • competenze digitali; • imparare a imparare; • competenze sociali e civiche; • spirito di iniziativa e intraprendenza (abilità di pianificazione e progettazione, capacità di scelta e decisione, problem solving ...) • consapevolezza ed espressione culturale (educazione estetica, arte e letteratura, espressione corporea, interculturalità, memoria...) 			
MODULO 1			
Ambiti di competenza generale:	Competenze linguistiche	Classi in cui sarà proposto	tutte
Indicare sinteticamente lo sviluppo del modulo			

MODULO 2	
Ambiti di competenza generale:	Classi in cui sarà proposto
Indicare sinteticamente lo sviluppo del modulo	
MODULO 3	
Ambiti di competenza generale:	Classi in cui sarà proposto
Indicare sinteticamente lo sviluppo del modulo	
MODULO 4	
Ambiti di competenza generale:	Classi in cui sarà proposto
Indicare sinteticamente lo sviluppo del modulo	

ORARIO SETTIMANALE DEL DOCENTE (suscettibile di variazioni dinamiche a seconda della modularità)

Indicare le classi e/o l'attività progettuale

	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
	8-9 potenziamento in 5° 9-10 potenziamento in 5° 10-11 potenziamento in 5°			8-9 potenziamento in 1° 9-10 potenziamento in 1°	
	11-12 potenziamento in 2°			10-11 potenziamento in 3° 11-12 potenziamento in 3°	
	12-13 potenziamento in 2°			12-13 potenziamento in 2°	

Nota generale: Tutte le attività, saranno coerenti con il curriculum generale di Istituto e in esso saranno organicamente inserite in termini di competenze, abilità e conoscenze da raggiungere e strumenti e modalità di valutazione. Lo sviluppo di dettaglio delle attività sarà oggetto del piano di lavoro dei singoli docenti o gruppi di docenti e potrà essere oggetto di modularizzazione variabile nel corso dell'anno, come previsto dal DPR 275/99.

PARTE SECONDA: SCHEDA DI SINTESI GENERALE

(La parte seconda della scheda, sarà oggetto da parte dell'USR di monitoraggio on line al link successivamente comunicato, da compilare **entro il 20 febbraio 2016**)

Provincia	Codice meccanografico	Denominazione Istituto	
N. Docenti assegnati in o.p.	N. docenti nominati in ruolo in o.p.	N. docenti nominati in ruolo che hanno assunto servizio	n. docenti che continuano a permanere nella classe dove erano supplenti in questo stesso Istituto
DOCENTE 1			
	Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7 (indicare le lettere del comma, come da legenda)	n. ore settimanali	n. classi

CLASSE DI CONCORSO (in caso di infanzia e primaria indicare I o P)			
	Utilizzo in aree di miglioramento RAV (indicare priorità esiti o processi con le sigle della legenda es. E1, PD2 ...)	n. ore settimanali	n. classi
	Altri ambiti individuati dal PTOF	n. ore settimanali	n. classi
	Utilizzo in supplenze (possibili più opzioni per i casi da 2 in poi): 0=no 1= sì, non modularizzate 2= competenze lingua italiana 3= competenze lingua straniera 4= competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche 5=competenze digitali 6=imparare a imparare 7=competenze sociali e civiche 8=iniziativa e intraprendenza 9=consapevolezza ed espressione culturale	L'utilizzo su progetto, prevede ampliamento dell'offerta con incremento orario scolastico settimanale degli studenti (1=sì; 0=no)	Il progetto prevede (possibili più opzioni): 1=Copresenza in classe 2=Gruppi articolati nelle classi 3=Gruppi articolati di laboratorio 4=supporto alunni disabili, BES, ec. 5=Attività con la generalità della classe 6=Tutoraggio e supporto ASL 7=Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti 8=Attività opzionali
Il docente svolge il servizio nel grado di scuola per cui ha titolo: (1=sì; 0=no)	Il docente svolge il servizio in un grado di scuola precedente 1=primaria 2=secondaria 1° grado		

DOCENTE 2			
CLASSE DI CONCORSO (in caso di infanzia e primaria indicare I o P)	Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7 (indicare le lettere del comma, come da legenda)	n. ore settimanali	n. classi
	Utilizzo in aree di miglioramento RAV (indicare priorità esiti o processi con le sigle della legenda es. E1, PD2 ...)	n. ore settimanali	n. classi
	Altri ambiti	n. ore settimanali	n. classi

	Utilizzo in supplenze: 0=no 1= sì, non modularizzate 2= competenze lingua italiana 3= competenze lingua straniera 4= competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche 5=competenze digitali 6=imparare a imparare 7=competenze sociali e civiche 8=iniziativa e intraprendenza 9=consapevolezza ed espressione culturale	L'utilizzo su progetto, prevede ampliamento dell'offerta con incremento orario scolastico settimanale degli studenti (1=sì; 0=no)	Il progetto prevede (possibili più opzioni): 1=Copresenza in classe 2=Gruppi articolati nelle classi 3=Gruppi articolati di laboratorio 4=supporto alunni disabili, BES, ec. 5=Attività con la generalità della classe 6=Tutoraggio e supporto ASL 7=Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti 8=Attività opzionali
	Utilizzo in supporto organizzativo con esonero (se sì, indicare le aree di supporto organizzativo; se no =0)	Il docente svolge il servizio nel grado di scuola per cui ha titolo: (1=sì; 0=no)	Il docente svolge il servizio in un grado di scuola precedente 1=primaria 2=secondaria 1° grado

NB: Nel modulo on line, la parte relativa al singolo docente (Docente 1, Docente 2), verrà ripetuta per ogni insegnante dell'organico di potenziamento, **sia di ruolo che supplente**)

Allegato: LEGENDA

ART. 1, C. 7 Legge 107/2015 – LE PRIORITA' DI UTILIZZO DEL PERSONALE

(le lettere vanno utilizzate nella compilazione del format on line, dove richiesto)

- bb) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- cc) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- dd) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- ee) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- ff) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- gg) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- hh) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- ii) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- jj) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- jj) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- kk) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

- ll) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- mm) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- nn) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- oo) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- pp) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- qq) definizione di un sistema di orientamento.

PRIORITA' DEL RAV (impiegare le sigle nella compilazione del modulo on line: es: E1, PO3, ecc.)

Esiti	Processi didattici	Processi organizzativi
E1 - Risultati scolastici	PD1 - Curricolo, progettazione, valutazione	PO1 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola
E2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali	PD2 - Ambiente di apprendimento	PO2 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
E3 - Risultati nelle competenze chiave di cittadinanza	PD3 - Inclusione e differenziazione	PO3 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
E4 - Risultati a distanza	PD4 - Continuità e orientamento	

ORARIO SETTIMANALE DEL DOCENTE (susceptibile di variazioni dinamiche a seconda della modularità) TESAURO ANGELINA

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
8 – 9 CL.3 STORIA		8 – 9 CL.1 TECNOLOGIA		8 – 9 CL.4 STORA	8 – 9 CL.4 COMPRES. ITALIANO
9 – 10 CL.3 STORIA		9 – 10 CL.5 COMPRES. MATEMATICA		9-10 CL.1 COMPRES. ITALIANO	
10 – 11 CL.3 TECNOLOGIA	10 – 11 CL.5 STORIA	10 – 11 CL.3 SCIENZE		10-11 CL.4 TECNOLOGIA	10 – 11 CL.2 COMPRES. ITALIANO
11 – 12 CL.4 STORIA	11 – 12 CL.5 COMPRES. MATEMATICA	11 – 12 CL.4 MUSICA		11 – 12 CL.3 MUSICA	11-12 CL.2 COMPRES. ITALIANO
12 – 13 CL.3 MUSICA	12 – 13 CL.1 COMPRES. ITALIANO	12 – 13 CL.3 SCIENZE		12 – 13 CL.5 STORIA	12-13 CL.4 EDUC. FISICA

SCHEDA DI PROGETTAZIONE PER L'ATTIVITA' DEI DOCENTI DELL'ORGANICO POTENZIATO

PACILIO ANGELINA

PARTE PRIMA: SCHEDA INDIVIDUALE

ISTITUTO		INDIRIZZO	
codice meccanografico	BNIC850003	VIA BRACANELLI – 82038 VITULANO	
Cognome e nome del docente	Pacilio Angelina	Luogo e data di nascita	Benevento 14-04-1968
CLASSE DI CONCORSO	Primaria	NOMINATO IN RUOLO FASE C	
		SUPPLENTE FINO 30/06/16	
Si prevede l'utilizzo nelle seguenti classi	Prima Seconda Terza	Numero totale di ore settimanali di impegno nel progetto	7
L'insegnante sostituisce figure di collaborazione del dirigente scolastico (se sì, indicare in quali classi)		Numero totale di ore settimanali	
Si prevede anche l'utilizzo per supplenze brevi si/no	Si		
L'insegnante sarà utilizzato in un grado di scuola diverso rispetto a quello della sua nomina? Si/No	No	Indicare l'eventuale grado di scuola differente e l'eventuale diverso Istituto di titolarità	
AMBITI DI UTILIZZO RELATIVI ALL'ART. 1 C. 7 LEGGE 107/2015			
L'insegnante sarà utilizzato per attività connesse alle seguenti priorità dell'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015 (possibile più di una opzione: indicare le priorità della legge su cui si lavorerà)	Classi di utilizzo rispetto alle diverse opzioni	Numero di ore settimanali rispetto alle diverse opzioni	Organizzazione: gg. Copresenza in classe X hh. Gruppi articolati nelle classi X ii. Gruppi articolati di laboratorio jj. Attività con la generalità della classe kk. Tutoraggio e supporto ASL ll. Supporto alunni disabili, BES, ecc. X mm. Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti (indicare quante ore) nn. Attività opzionali
Valorizzazione delle competenze	Si		
Potenziamento delle metodologie laboratoriali			

Attività di laboratorio			
AMBITI DI UTILIZZO RISPETTO ALLE PRIORITA' INDIVIDUATE NEL RAV			
AMBITO DI MIGLIORAMENTO DEL RAV (esiti e/o processi) Indicare le priorità rispetto agli esiti e/o gli obiettivi di processo) E1-PD2-PD3-PO2	Classi di utilizzo rispetto alle diverse opzioni	Numero di ore settimanali rispetto alle diverse opzioni	Organizzazione: y. Copresenza in classe X z. Gruppi articolati nelle classi X aa. Gruppi articolati di laboratorio bb. Attività con la generalità della classe cc. Tutoraggio e supporto ASL dd. Supporto alunni disabili, BES, ecc. X ee. Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti (indicare quante ore) ff. Attività opzionali
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA			
ALTRI AMBITI DI UTILIZZO			
Altri ambiti individuati dall'Istituto (es. attività alternative, studio assistito ...)(precisare)	Classi di utilizzo rispetto alle diverse opzioni	Numero di ore settimanali rispetto alle diverse opzioni	Organizzazione: gg. Copresenza in classe hh. Gruppi articolati nelle classi ii. Gruppi articolati di laboratorio jj. Attività con la generalità della classe kk. Tutoraggio e supporto ASL ll. Supporto alunni disabili, BES, ecc. mm. Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti (indicare quante ore) nn. Attività opzionali
EVENTUALE MODULARITA' DELL'UTILIZZO IN SUPPLENZE BREVI			

<p>Nel caso il docente sia utilizzato in supplenze brevi, svolgerà l'attività in moduli da proporre nelle diverse classi. Si suggeriscono, come ambiti generali, le competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • competenze linguistiche (lingua nazionale e lingua straniera); X • competenze matematiche e scientifiche e tecnologiche X • competenze digitali; • imparare a imparare; • competenze sociali e civiche; • spirito di iniziativa e intraprendenza (abilità di pianificazione e progettazione, capacità di scelta e decisione, problem solving ...) • consapevolezza ed espressione culturale (educazione estetica, arte e letteratura, espressione corporea, interculturalità, memoria...) 			
MODULO 1			
Ambiti di competenza generale:	Competenze linguistiche (letterarie)	Classi in cui sarà proposto Prima Seconda Terza	tutte
Indicare sinteticamente lo sviluppo del modulo			
MODULO 2			
Ambiti di competenza generale:		Classi in cui sarà proposto	
Indicare sinteticamente lo sviluppo del modulo			
MODULO 3			
Ambiti di competenza generale:		Classi in cui sarà proposto	
Indicare sinteticamente lo sviluppo del modulo			
MODULO 4			
Ambiti di competenza generale:		Classi in cui sarà proposto	
Indicare sinteticamente lo sviluppo del modulo			

ORARIO SETTIMANALE DEL DOCENTE (suscettibile di variazioni dinamiche a seconda della modularità)

Indicare le classi e/o l'attività progettuale

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
12,15-13,15 – II classe Matematica	9,15-10,15 - II classe Italiano		11,15-12,15 – III classe Italiano	11,15-12,15 – II classe Italiano	8,15-9,15 – III classe Italiano
	10,15-11,15 – III classe Italiano		12,15-13,15 – I classe Italiano		

Nota generale: Tutte le attività, saranno coerenti con il curriculum generale di Istituto e in esso saranno organicamente inserite in termini di competenze, abilità e conoscenze da raggiungere e strumenti e modalità di valutazione. Lo sviluppo di dettaglio delle attività sarà oggetto del piano di lavoro dei singoli docenti o gruppi di docenti e potrà essere oggetto di modularizzazione variabile nel corso dell'anno, come previsto dal DPR 275/99.

PARTE SECONDA: SCHEDA DI SINTESI GENERALE

(La parte seconda della scheda, sarà oggetto da parte dell'USR di monitoraggio on line al link successivamente comunicato, da compilare **entro il 20 febbraio 2016**)

Provincia	Codice meccanografico	Denominazione Istituto		
N. Docenti assegnati in o.p.	N. docenti nominati in ruolo in o.p.	N. docenti nominati in ruolo che hanno assunto servizio	n. docenti che continuano a permanere nella classe dove erano supplenti in questo stesso Istituto	
DOCENTE 1				
CLASSE DI CONCORSO (in caso di infanzia e primaria indicare I o P)	Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7 (indicare le lettere del comma, come da legenda)	n. ore settimanali	n. classi	
	Utilizzo in aree di miglioramento RAV (indicare priorità esiti o processi con le sigle della legenda es. E1, PD2 ...)	n. ore settimanali	n. classi	
	Altri ambiti individuati dal PTOF	n. ore settimanali	n. classi	
	Utilizzo in supplenze (possibili più opzioni per i casi da 2 in poi): 0=no 1= sì, non modularizzate 2= competenze lingua italiana 3= competenze lingua straniera 4= competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche 5=competenze digitali 6=imparare a imparare 7=competenze sociali e civiche 8=iniziativa e intraprendenza 9=consapevolezza ed espressione culturale	L'utilizzo su progetto, prevede ampliamento dell'offerta con incremento orario scolastico settimanale degli studenti (1=sì; 0=no)	Il progetto prevede (possibili più opzioni): 1=Copresenza in classe 2=Gruppi articolati nelle classi 3=Gruppi articolati di laboratorio 4=supporto alunni disabili, BES, ec. 5=Attività con la generalità della classe 6=Tutoraggio e supporto ASL 7=Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti 8=Attività opzionali	
	Il docente svolge il servizio nel grado di scuola per cui ha titolo: (1=sì; 0=no)	Il docente svolge il servizio in un grado di scuola precedente 1=primaria 2=secondaria 1° grado		

DOCENTE 2			
CLASSE DI CONCORSO (in caso di infanzia e primaria indicare I o P)	Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7 (indicare le lettere del comma, come da legenda)	n. ore settimanali	n. classi
	Utilizzo in aree di miglioramento RAV (indicare priorità esiti o processi con le sigle della legenda es. E1, PD2 ...)	n. ore settimanali	n. classi

	Altri ambiti	n. ore settimanali	n. classi
	Utilizzo in supplenze: 0=no 1= sì, non modularizzate 2= competenze lingua italiana 3= competenze lingua straniera 4= competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche 5=competenze digitali 6=imparare a imparare 7=competenze sociali e civiche 8=iniziativa e intraprendenza 9=consapevolezza ed espressione culturale	L'utilizzo su progetto, prevede ampliamento dell'offerta con incremento orario scolastico settimanale degli studenti (1=sì; 0=no)	Il progetto prevede (possibili più opzioni): 1=Copresenza in classe 2=Gruppi articolati nelle classi 3=Gruppi articolati di laboratorio 4=supporto alunni disabili, BES, ec. 5=Attività con la generalità della classe 6=Tutoraggio e supporto ASL 7=Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti 8=Attività opzionali
	Utilizzo in supporto organizzativo con esonero (se sì, indicare le aree di supporto organizzativo; se no =0)	Il docente svolge il servizio nel grado di scuola per cui ha titolo: (1=sì; 0=no)	Il docente svolge il servizio in un grado di scuola precedente 1=primaria 2=secondaria 1° grado

NB: Nel modulo on line, la parte relativa al singolo docente (Docente 1, Docente 2), verrà ripetuta per ogni insegnante dell'organico di potenziamento, **sia di ruolo che supplente**)

Allegato: LEGENDA

ART. 1, C. 7 Legge 107/2015 – LE PRIORITA' DI UTILIZZO DEL PERSONALE

(le lettere vanno utilizzate nella compilazione del format on line, dove richiesto)

- kk) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning; X
- ll) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; X
- mm) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- nn) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- oo) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; X
- pp) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- qq) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; X
- rr) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- ss) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; X

- rr) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- ss) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- tt) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- uu) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- vv) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- ww) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- xx) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- yy) definizione di un sistema di orientamento.

PRIORITA' DEL RAV (impiegare le sigle nella compilazione del modulo on line: es: E1, PO3, ecc.)

Esiti	Processi didattici	Processi organizzativi
E1 - Risultati scolastici	PD1 - Curricolo, progettazione, valutazione	PO1 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola
E2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali	PD2 - Ambiente di apprendimento	PO2 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
E3 - Risultati nelle competenze chiave di cittadinanza	PD3 - Inclusione e differenziazione	PO3 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
E4 - Risultati a distanza	PD4 - Continuità e orientamento	

ORARIO SETTIMANALE DEL DOCENTE (suscettibile di variazioni dinamiche a seconda della modularità) SAVOIA ANTONIETTA

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
12.15/13.15 I A Potenziamento delle competenze logico-matematiche				9.15/10.15 10.15/11.15 I A Potenziamento delle competenze linguistiche	
				8.15/9.15 I A Potenziamento delle competenze linguistiche	
		12.15/13.15 I A Potenziamento delle competenze linguistiche			
	12.15/13.15 III A Potenziamento delle competenze linguistiche		12.15/13.15 I A Potenziamento delle competenze linguistiche		

SCHEDA DI PROGETTAZIONE PER L'ATTIVITA' DEI DOCENTI DELL'ORGANICO POTENZIATO

SAVOIA ANTONIETTA

PARTE PRIMA: SCHEDA INDIVIDUALE

ISTITUTO		INDIRIZZO	
codice meccanografico			
Cognome e nome del docente	ANTONIETTA SAVOIA	Luogo e data di nascita	
CLASSE DI CONCORSO	PRIMARIA COMUNE	NOMINATO IN RUOLO FASE C	
		SUPPLENTE FINO 30/06/16	
Si prevede l'utilizzo nelle seguenti classi	I/III	Numero totale di ore settimanali di impegno nel progetto	7 ORE
L'insegnante sostituisce figure di collaborazione del dirigente scolastico (se sì, indicare in quali classi)	NO	Numero totale di ore settimanali	7 ORE
Si prevede anche l'utilizzo per supplenze brevi si/no	SI		
L'insegnante sarà utilizzato in un grado di scuola diverso rispetto a quello della sua nomina? Si/No	NO	Indicare l'eventuale grado di scuola differente e l'eventuale diverso Istituto di titolarità	
AMBITI DI UTILIZZO RELATIVI ALL'ART. 1 C. 7 LEGGE 107/2015			
L'insegnante sarà utilizzato per attività connesse alle seguenti priorità dell'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015 (possibile più di una opzione: indicare le priorità della legge su cui si lavorerà)	Classi di utilizzo rispetto alle diverse opzioni	Numero di ore settimanali rispetto alle diverse opzioni	Organizzazione: oo. Copresenza in classe pp. Gruppi articolati nelle classi qq. Supporto alunni disabili, BES, ecc.
Valorizzazione delle competenze	SI		
Potenziamento delle metodologie laboratoriali	SI		
Attività di laboratorio	SI		
AMBITI DI UTILIZZO RISPETTO ALLE PRIORITA' INDIVIDUATE NEL RAV			

AMBITO DI MIGLIORAMENTO DEL RAV (esiti e/o processi) Indicare le priorità rispetto agli esiti e/o gli obiettivi di processo)	Classi di utilizzo rispetto alle diverse opzioni	Numero di ore settimanali rispetto alle diverse opzioni	Organizzazione: gg. Copresenza in classe hh. Gruppi articolati nelle classi ii. Supporto alunni disabili, BES, ecc.
E1-E2-PD3-PD2			
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA			
ALTRI AMBITI DI UTILIZZO			
Altri ambiti individuati dall'Istituto (es. attività alternative, studio assistito ...)(precisare)	Classi di utilizzo rispetto alle diverse opzioni	Numero di ore settimanali rispetto alle diverse opzioni	Organizzazione: oo. Copresenza in classe pp. Gruppi articolati nelle classi qq. Gruppi articolati di laboratorio rr. Attività con la generalità della classe ss. Tutoraggio e supporto ASL tt. Supporto alunni disabili, BES, ecc. uu. Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti (indicare quante ore) vv. Attività opzionali
EVENTUALE MODULARITA' DELL'UTILIZZO IN SUPPLENZE BREVI			
Nel caso il docente sia utilizzato in supplenze brevi, svolgerà l'attività in moduli da proporre nelle diverse classi. Si suggeriscono, come ambiti generali, le competenze di cittadinanza:			
<ul style="list-style-type: none"> • competenze linguistiche (lingua nazionale e lingua straniera); • competenze matematiche e scientifiche e tecnologiche 			
MODULO 1			
Ambiti di competenza generale:	Competenze linguistiche	Classi in cui sarà proposto	tutte
Indicare sinteticamente lo sviluppo del modulo			
MODULO 2			
Ambiti di competenza generale:		Classi in cui sarà proposto	
Indicare sinteticamente lo sviluppo del modulo			
MODULO 3			
Ambiti di competenza generale:		Classi in cui sarà proposto	
Indicare sinteticamente lo sviluppo del modulo			
MODULO 4			
Ambiti di competenza generale:		Classi in cui sarà proposto	
Indicare sinteticamente lo sviluppo del modulo			

ORARIO SETTIMANALE DEL DOCENTE (suscettibile di variazioni dinamiche a seconda della modularità)

Indicare le classi e/o l'attività progettuale

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
12.15/13.15 I A Potenziamento delle competenze logico-matematiche				9.15/10.15 10.15/11.15 I A Potenziamento delle competenze linguistiche	
		12.15/13.15 I A Potenziamento delle competenze linguistiche		8.15/9.15 I A Potenziamento delle competenze linguistiche	
	12.15/13.15 III A Potenziamento delle competenze linguistiche				

Nota generale: Tutte le attività, saranno coerenti con il curriculum generale di Istituto e in esso saranno organicamente inserite in termini di competenze, abilità e conoscenze da raggiungere e strumenti e modalità di valutazione. Lo sviluppo di dettaglio delle attività sarà oggetto del piano di lavoro dei singoli docenti o gruppi di docenti e potrà essere oggetto di modularizzazione variabile nel corso dell'anno, come previsto dal DPR 275/99.

PARTE SECONDA: SCHEDA DI SINTESI GENERALE(La parte seconda della scheda, sarà oggetto da parte dell'USR di monitoraggio on line al link successivamente comunicato, da compilare **entro il 20 febbraio 2016**)

Provincia	Codice meccanografico	Denominazione Istituto	
N. Docenti assegnati in o.p.	N. docenti nominati in ruolo in o.p.	N. docenti nominati in ruolo che hanno assunto servizio	n. docenti che continuano a permanere nella classe dove erano supplenti in questo stesso Istituto
DOCENTE 1			
CLASSE DI CONCORSO (in caso di infanzia e primaria indicare I o P)	Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7 (indicare le lettere del comma, come da legenda)	n. ore settimanali	n. classi
	Utilizzo in aree di miglioramento RAV (indicare priorità esiti o processi con le sigle della legenda es. E1, PD2 ...)	n. ore settimanali	n. classi
	Altri ambiti individuati dal PTOF	n. ore settimanali	n. classi

	Utilizzo in supplenze (possibili più opzioni per i casi da 2 in poi): 0=no 1= sì, non modularizzate 2= competenze lingua italiana 3= competenze lingua straniera 4= competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche 5=competenze digitali 6=imparare a imparare 7=competenze sociali e civiche 8=iniziativa e intraprendenza 9=consapevolezza ed espressione culturale	L'utilizzo su progetto, prevede ampliamento dell'offerta con incremento orario scolastico settimanale degli studenti (1=sì; 0=no)	Il progetto prevede (possibili più opzioni): 1=Copresenza in classe 2=Gruppi articolati nelle classi 3=Gruppi articolati di laboratorio 4=supporto alunni disabili, BES, ec. 5=Attività con la generalità della classe 6=Tutoraggio e supporto ASL 7=Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti 8=Attività opzionali
	Il docente svolge il servizio nel grado di scuola per cui ha titolo: (1=sì; 0=no)	Il docente svolge il servizio in un grado di scuola precedente 1=primaria 2=secondaria 1° grado	

DOCENTE 2			
CLASSE DI CONCORSO (in caso di infanzia e primaria indicare I o P)	Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7 (indicare le lettere del comma, come da legenda)	n. ore settimanali	n. classi
	Utilizzo in aree di miglioramento RAV (indicare priorità esiti o processi con le sigle della legenda es. E1, PD2 ...)	n. ore settimanali	n. classi
	Altri ambiti	n. ore settimanali	n. classi
	Utilizzo in supplenze: 0=no 1= sì, non modularizzate 2= competenze lingua italiana 3= competenze lingua straniera 4= competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche 5=competenze digitali 6=imparare a imparare 7=competenze sociali e civiche 8=iniziativa e intraprendenza 9=consapevolezza ed espressione culturale	L'utilizzo su progetto, prevede ampliamento dell'offerta con incremento orario scolastico settimanale degli studenti (1=sì; 0=no)	Il progetto prevede (possibili più opzioni): 1=Copresenza in classe 2=Gruppi articolati nelle classi 3=Gruppi articolati di laboratorio 4=supporto alunni disabili, BES, ec. 5=Attività con la generalità della classe 6=Tutoraggio e supporto ASL 7=Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti 8=Attività opzionali

	Utilizzo in supporto organizzativo con esonero (se sì, indicare le aree di supporto organizzativo; se no =0)	Il docente svolge il servizio nel grado di scuola per cui ha titolo: (1=sì; 0=no)	Il docente svolge il servizio in un grado di scuola precedente 1=primaria 2=secondaria 1° grado

NB: Nel modulo on line, la parte relativa al singolo docente (Docente 1, Docente 2), verrà ripetuta per ogni insegnante dell'organico di potenziamento, **sia di ruolo che supplente**)

Allegato: LEGENDA

ART. 1, C. 7 Legge 107/2015 – LE PRIORITA' DI UTILIZZO DEL PERSONALE

(le lettere vanno utilizzate nella compilazione del format on line, dove richiesto)

- tt) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- uu) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- vv) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- ww) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- xx) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

PRIORITA' DEL RAV (impiegare le sigle nella compilazione del modulo on line: es: E1, PO3, ecc.)

Esiti	Processi didattici	Processi organizzativi
E1 – Risultati scolastici	PD1 – Curricolo, progettazione, valutazione	PO1 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola
E2 – Risultati nelle prove standardizzate nazionali	PD2 – Ambiente di apprendimento	PO2 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
E3 – Risultati nelle competenze chiave di cittadinanza	PD3 – Inclusione e differenziazione	PO3 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
E4 - Risultati a distanza	PD4 – Continuità e orientamento	

ORARIO SETTIMANALE DEL DOCENTE (susceptibile di variazioni dinamiche a seconda della modularità) TESAURO ANGELINA

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
8 - 9 CL.3 STORIA		8 - 9 CL.1 TECNOLOGIA		8 - 9 CL.4 STORA	8 - 9 CL.4 COMPRES. ITALIANO
8 9 - 10 CL.3 STORIA		9 - 10 CL.5 COMPRES. MATEMATICA		9-10 CL.1 COMPRES. ITALIANO	
10 - 11 CL.3 TECNOLOGIA	10 - 11 CL.5 STORIA	10 - 11 CL.3 SCIENZE		10-11 CL.4 TECNOLOGIA	10 - 11 CL.2 COMPRES. ITALIANO
11 - 12 CL.4 STORIA	11 - 12 CL.5 COMPRES. MATEMATICA	11 - 12 CL.4 MUSICA		11 - 12 CL.3 MUSICA	11-12 CL.2 COMPRES. ITALIANO
12 - 13 CL.3 MUSICA	12 - 13 CL.4 COMPRES. ITALIANO	12 - 13 CL.3 SCIENZE		12 - 13 CL.5 STORIA	12-13 CL.4 EDUC. FISICA

PROGETTO DI POTENZIAMENTO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO-MANIPOLATIVO

Tipologia del progetto	Laboratorio scientifico-tecnologico-manipolativo
Destinatari del progetto	Gli alunni delle classi prima, seconda, terza, quarta e quinta
Durata del progetto	Sarà attivato ogni qual volta si utilizzeranno le ore di potenziamento per sostituire colleghi assenti nell'arco di tutto l'anno scolastico.
Contenuti	<p>Esperimenti scientifici riferibili ai contenuti disciplinari previsti nelle indicazioni nazionali per la classe di appartenenza.</p> <p>Attività manipolative finalizzate all'utilizzo creativo della carta (origami, diorami, creazioni pop-up...).</p> <p>Recupero ragionato di oggetti e materiali attraverso l'applicazione di diverse tecniche decorative (bricolage, decoupage...).</p> <p>Realizzazione di flash-card informative con l'utilizzo di opportuni software.</p>
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la cooperazione, la comunicazione, la socializzazione e il confronto interpersonale; • Potenziare abilità metacognitive (concentrazione, memoria, attenzione, automotivazione); • Offrire agli alunni varie occasioni e modalità di apprendimento, sfruttando le stimolazioni provenienti dal coinvolgimento diretto; • Dotare gli alunni delle necessarie conoscenze e competenze per affrontare l'apprendimento in modo efficace, incisivo e strategico.

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire atteggiamenti di cooperazione e fiducia in se stessi e verso gli altri nel rispetto delle regole stabilite e condivise e con comportamenti relazionali positivi; • Favorire lo sviluppo della creatività e una maggiore autonomia nella gestione delle proprie abilità; • Affinare la coordinazione oculo-manuale; • Esprimersi attraverso codici comunicativi diversi.
Linee metodologiche e procedure didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento/apprendimento • Esempio • Didattica meta cognitiva • Didattica laboratoriale • Cooperative learning • Lavori di gruppo • Organizzazione logica dei compiti assegnati • Procedure di ricerca • Esercitazioni guidate • Problem solving
Strumenti	<p>Materiale di facile consumo (carta, cartoncini bianchi e colorati, colori di vario genere, colla di vari tipi...).</p> <p>Strumenti digitali.</p> <p>Fotocopie.</p>

SCHEDA DI PROGETTAZIONE PER L'ATTIVITA' DEI DOCENTI DELL'ORGANICO POTENZIATO

PARTE PRIMA: SCHEDA INDIVIDUALE – TESAURO ANGELINA

ISTITUTO		INDIRIZZO	
codice meccanografico	BNIC850003		
Cognome e nome del docente	TESAURO ANGELINA	Luogo e data di nascita	0470171960
CLASSE DI CONCORSO	PRIMARIA	NOMINATO IN RUOLO FASE C	
		SUPPLENTE FINO 30/06/16	
Si prevede l'utilizzo nelle seguenti classi	1-2-3-4-5	Numero totale di ore settimanali di impegno nel progetto	7 h
L'insegnante sostituisce figure di collaborazione del dirigente scolastico (se sì, indicare in quali classi)		Numero totale di ore settimanali	
Si prevede anche l'utilizzo per supplenze brevi si/no	SI		
L'insegnante sarà utilizzato in un grado di scuola diverso rispetto a quello della sua nomina? Si/No	NO	Indicare l'eventuale grado di scuola differente e l'eventuale diverso Istituto di titolarità	
AMBITI DI UTILIZZO RELATIVI ALL'ART. 1 C. 7 LEGGE 107/2015			
L'insegnante sarà utilizzato per attività connesse alle seguenti priorità dell'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015 (possibile più di una opzione: indicare le priorità della legge su cui si lavorerà)	Classi di utilizzo rispetto alle diverse opzioni	Numero di ore settimanali rispetto alle diverse opzioni	Organizzazione: rr. X Copresenza in classe ss. X Gruppi articolati nelle classi tt. Gruppi articolati di laboratorio uu. Attività con la generalità della classe vv. Tutoraggio e supporto ASL ww.X Supporto alunni disabili, BES, ecc.

			xx. Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti (indicare quante ore) yy. Attività opzionali
Valorizzazione delle competenze	SI		
Potenziamento delle metodologie laboratoriali	SI		
Attività di laboratorio	SI		
AMBITI DI UTILIZZO RISPETTO ALLE PRIORITA' INDIVIDUATE NEL RAV			
AMBITO DI MIGLIORAMENTO DEL RAV (esiti e/o processi) Indicare le priorità rispetto agli esiti e/o gli obiettivi di processo) E 1 E 2 PD 2 PD 3	Classi di utilizzo rispetto alle diverse opzioni ORARIO SCHEDA PROGETTO	Numero di ore settimanali rispetto alle diverse opzioni	Organizzazione: jj. X Copresenza in classe kk. X Gruppi articolati nelle classi ll. Gruppi articolati di laboratorio mm. Attività con la generalità della classe nn. Tutoraggio e supporto ASL oo. X Supporto alunni disabili, BES, ecc. pp. Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti (indicare quante ore) qq. Attività opzionali
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA			

ALTRI AMBITI DI UTILIZZO

Altri ambiti individuati dall'Istituto (es. attività alternative, studio assistito ...)(precisare)	Classi di utilizzo rispetto alle diverse opzioni	Numero di ore settimanali rispetto alle diverse opzioni	Organizzazione: ww. Copresenza in classe xx. Gruppi articolati nelle classi yy. Gruppi articolati di laboratorio zz. Attività con la generalità della classe aaa. Tutoraggio e supporto ASL bbb. Supporto alunni disabili, BES, ecc. ccc. Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti (indicare quante ore) ddd. Attività opzionali

EVENTUALE MODULARITA' DELL'UTILIZZO IN SUPPLENZE BREVI

Nel caso il docente sia utilizzato in supplenze brevi, svolgerà l'attività in moduli da proporre nelle diverse classi.

Si suggeriscono, come ambiti generali, le competenze di cittadinanza:

- X competenze linguistiche (lingua nazionale e lingua straniera);
- X competenze matematiche e scientifiche e tecnologiche
- competenze digitali;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e intraprendenza (abilità di pianificazione e progettazione, capacità di scelta e decisione, problem solving ...)
- consapevolezza ed espressione culturale (educazione estetica, arte e letteratura, espressione corporea, interculturalità, memoria...)

ORARIO SETTIMANALE DEL DOCENTE (suscettibile di variazioni dinamiche a seconda della modularità)

Indicare le classi e/o l'attività progettuale

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
	11 – 12 CL.5 presenza matematica	9 – 10 CL.5 presenza matematica		9 – 10 CL.1 presenza italiano	8 – 9 CL. 4 presenza italiano
	12 – 13 CL.1 presenza italiano				10 – 11 CL.2 presenza italiano
					11- 12 CL.2 presenza italiano

Nota generale: Tutte le attività, saranno coerenti con il curriculum generale di Istituto e in esso saranno organicamente inserite in termini di competenze, abilità e conoscenze da raggiungere e strumenti e modalità di valutazione. Lo sviluppo di dettaglio delle attività sarà oggetto del piano di lavoro dei singoli docenti o gruppi di docenti e potrà essere oggetto di modularizzazione variabile nel corso dell'anno, come previsto dal DPR 275/99.

PARTE SECONDA: SCHEDA DI SINTESI GENERALE(La parte seconda della scheda, sarà oggetto da parte dell'USR di monitoraggio on line al link successivamente comunicato, da compilare **entro il 20 febbraio 2016**)

Provincia	Codice meccanografico	Denominazione Istituto	
N. Docenti assegnati in o.p.	N. docenti nominati in ruolo in o.p.	N. docenti nominati in ruolo che hanno assunto servizio	n. docenti che continuano a permanere nella classe dove erano supplenti in questo stesso Istituto
DOCENTE 1			
CLASSE DI CONCORSO (in caso di infanzia e primaria indicare I o P)	Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7 (indicare le lettere del comma, come da legenda)	n. ore settimanali	n. classi
	Utilizzo in aree di miglioramento RAV (indicare priorità esiti o processi con le sigle della legenda es. E1, PD2 ...)	n. ore settimanali	n. classi
	Altri ambiti individuati dal PTOF	n. ore settimanali	n. classi

	<p>Utilizzo in supplenze (possibili più opzioni per i casi da 2 in poi): 0=no 1= sì, non modularizzate 2= competenze lingua italiana 3= competenze lingua straniera 4= competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche 5=competenze digitali 6=imparare a imparare 7=competenze sociali e civiche 8=iniziativa e intraprendenza 9=consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>L'utilizzo su progetto, prevede ampliamento dell'offerta con incremento orario scolastico settimanale degli studenti (1=sì; 0=no)</p>	<p>Il progetto prevede (possibili più opzioni): 1=Copresenza in classe 2=Gruppi articolati nelle classi 3=Gruppi articolati di laboratorio 4=supporto alunni disabili, BES, ec. 5=Attività con la generalità della classe 6=Tutoraggio e supporto ASL 7=Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti 8=Attività opzionali</p>
	<p>Il docente svolge il servizio nel grado di scuola per cui ha titolo: (1=sì; 0=no)</p>	<p>Il docente svolge il servizio in un grado di scuola precedente 1=primaria 2=secondaria 1° grado</p>	

DOCENTE 2				
CLASSE DI CONCORSO (in caso di infanzia e primaria indicare I o P)	Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7 (indicare le lettere del comma, come da legenda)	n. ore settimanali	n. classi	
	Utilizzo in aree di miglioramento RAV (indicare priorità esiti o processi con le sigle della legenda es. E1, PD2 ...)	n. ore settimanali	n. classi	
	Altri ambiti	n. ore settimanali	n. classi	
	Utilizzo in supplenze: 0=no 1= sì, non modularizzate 2= competenze lingua italiana 3= competenze lingua straniera 4= competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche 5=competenze digitali 6=imparare a imparare 7=competenze sociali e civiche 8=iniziativa e intraprendenza 9=consapevolezza ed espressione culturale	L'utilizzo su progetto, prevede ampliamento dell'offerta con incremento orario scolastico settimanale degli studenti (1=sì; 0=no)	Il progetto prevede (possibili più opzioni): 1=Copresenza in classe 2=Gruppi articolati nelle classi 3=Gruppi articolati di laboratorio 4=supporto alunni disabili, BES, ec. 5=Attività con la generalità della classe 6=Tutoraggio e supporto ASL 7=Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti 8=Attività opzionali	
	Utilizzo in supporto organizzativo con esonero (se sì, indicare le aree di supporto organizzativo; se no =0)	Il docente svolge il servizio nel grado di scuola per cui ha titolo: (1=sì; 0=no)	Il docente svolge il servizio in un grado di scuola precedente 1=primaria 2=secondaria 1° grado	

NB: Nel modulo on line, la parte relativa al singolo docente (Docente 1, Docente 2), verrà ripetuta per ogni insegnante dell'organico di potenziamento, **sia di ruolo che supplente**)

Allegato: LEGENDA

ART. 1, C. 7 Legge 107/2015 – LE PRIORITA' DI UTILIZZO DEL PERSONALE

(le lettere vanno utilizzate nella compilazione del format on line, dove richiesto)

- yy) X valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- zz) X potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- aaa) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- bbb) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- ccc) X sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- ddd) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- eee) X potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- fff) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- ggg) X potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- zz) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- aaa) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- bbb) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- ccc) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- ddd) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- eee) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- fff) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- ggg) definizione di un sistema di orientamento.

PRIORITA' DEL RAV (impiegare le sigle nella compilazione del modulo on line: es: E1, PO3, ecc.)

Esiti	Processi didattici	Processi organizzativi
E1 X – Risultati scolastici	PD1 – Curricolo, progettazione, valutazione	PO1 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola
E2 X – Risultati nelle prove standardizzate nazionali	PD2 X – Ambiente di apprendimento	PO2 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
E3 – Risultati nelle competenze chiave di cittadinanza	PD3 X – Inclusione e differenziazione	PO3 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
E4 - Risultati a distanza	PD4 – Continuità e orientamento	



ISTITUTO COMPRENSIVO DI VITULANO

Scuole dell'Infanzia - Primaria - Secondaria 1° grado
Vitulano - Campoli M.T - Cautano

PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE



**A CURA DELLA COMMISSIONE DI
FORMAZIONE DELL'ISTITUTO COMPOSTA
DA:**

**MINICOZZI CONCETTA-FRANCESCA
GIUSEPPINA (SCUOLA INFANZIA)**

**TOMMASELLI LAURA- SPADA CLAUDIA (
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

**ORLACCHIO ESTER- RILLO PASQUALINA
SCUOLA PRIMARIA**

PALLADINO MARIO – SANTILLO ANGELO

I nuovi caratteri della Formazione

Principi e strumenti



RIFERIMENTI NORMATIVI

“Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo e' obbligatoria, permanente e strutturale” (Legge 107/2015, art.1, comma 124) ed è ripensata attraverso alcuni passaggi **innovativi**.

Le novità rispetto al precedente modello

- a. il principio della obbligatorietà della formazione in servizio in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- b. la definizione e il finanziamento di un piano nazionale di formazione triennale;
- c. l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi e delle conseguenti azioni di formazione da realizzare;
- d. l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- e. il riconoscimento della partecipazione alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

I presupposti

L'attività di formazione va correlata al Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV) al Piano di Miglioramento dell'Istituto (PDM), al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).



- L'attività formativa va programmata in funzione dei bisogni formativi rilevati tra i docenti mediante un'indagine conoscitiva.

- La programmazione delle iniziative deve considerare alcuni aspetti che non possono prescindere dall'organizzazione di una didattica costruttiva.



Il Piano per la Formazione dei docenti Prevede:

- azioni per la formazione in servizio del personale della scuola con particolare riferimento ai docenti;
- coerenza con le priorità nazionali indicate periodicamente dal Ministro;
- dimensione pluriennale delle azioni di formazione;
- obbligatorietà, permanenza e strutturalità delle azioni per uscire dalla episodicità e dalla frammentazione dei corsi;
- coerenza e ciclicità triennale con il Piano triennale dell'Offerta formativa, con i Piani di miglioramento delle scuole e con il Rapporto di autovalutazione;

OBIETTIVI

- Elevare le competenze professionali di ogni docente, in sintonia con le trasformazioni sociali, culturali, tecnologiche, scientifiche, in atto a livello globale.
- Superare la frammentarietà, la ripetitività e la genericità delle scelte contingenti, per realizzare azioni il più possibile personalizzate e strutturali.
- Formare per migliorare la propria scuola

Come è organizzata la formazione

MIUR	<ul style="list-style-type: none">• ha compiti di regia con esperti e centratura su piani nazionali, a livello centrale
MIUR Uffici Scolastici Regionali	<ul style="list-style-type: none">• promuovono la costituzione di reti finalizzate a progettare la formazione nei territori;• creano una task force permanente, per accompagnare scuole e reti di scuole attraverso azioni di coordinamento;• accompagnano le reti di scuole mediante momenti di incontro e formazione;• valorizzano le risorse professionali presenti sul territorio;• monitorano la formazione dei docenti per la diffusione di adeguati standard quali/quantitativi delle iniziative;• coordinano e organizzano le attività formative sul territorio per i neo-assunti;• organizzano la formazione per i dirigenti.

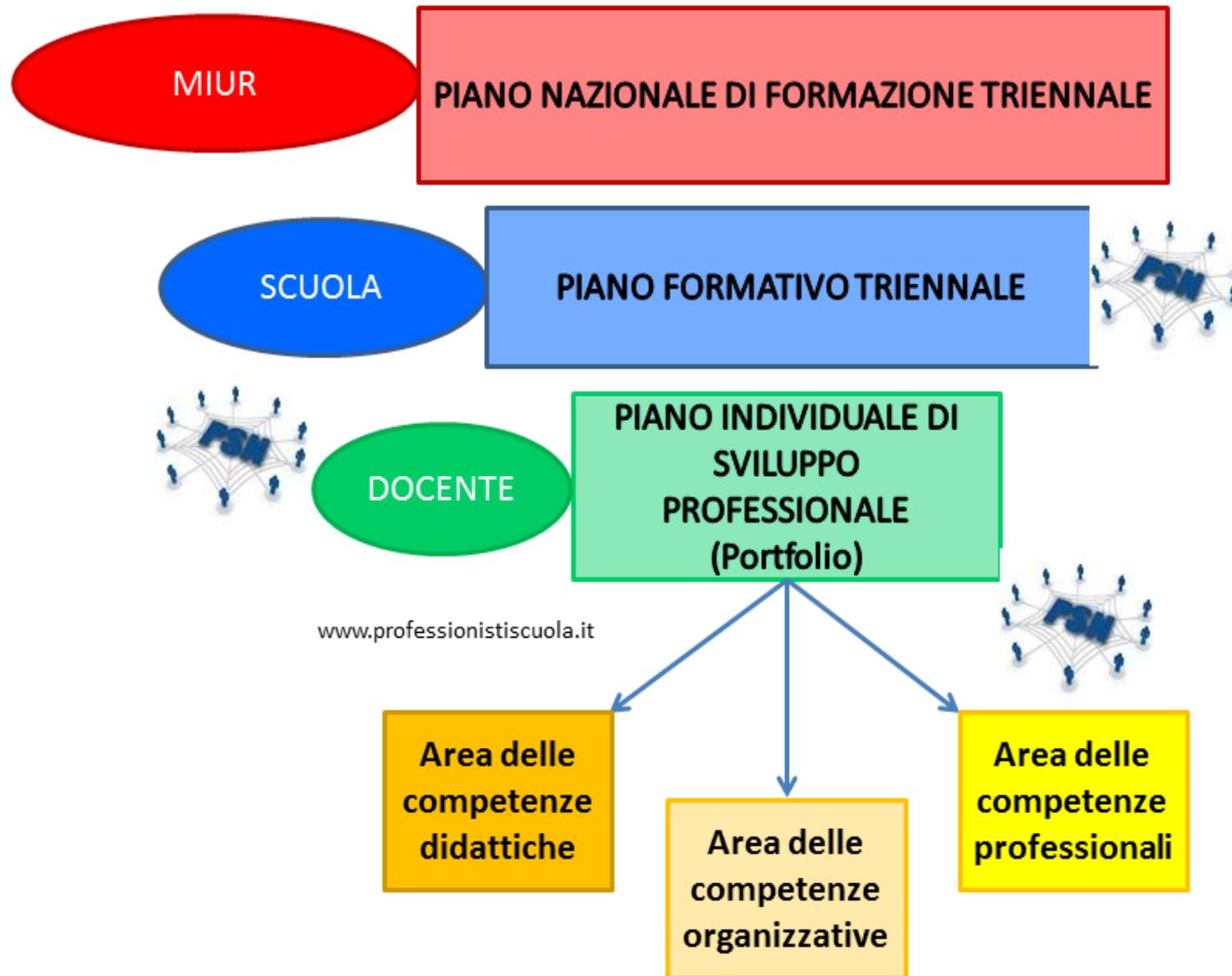
Reti di scuole	<ul style="list-style-type: none"> • Progettano e organizzano la formazione del personale tenendo conto delle esigenze delle singole scuole; • Individuano una scuola polo per la formazione;
Scuola polo per la formazione	<ul style="list-style-type: none"> • Può essere una scuola diversa dalla scuola capofila dell'ambito territoriale; • Coordina la progettazione e l'organizzazione delle attività formative; • E' assegnataria delle risorse finanziarie provenienti dai fondi nazionali; • Ha la gestione amministrativa-contabile delle iniziative formative; • Si interfaccia con l'USR per le attività di co-progettazione, monitoraggio e rendicontazione.
Singole scuole	<ul style="list-style-type: none"> • realizzano una puntuale analisi dei bisogni formativi e definiscono il piano di formazione della scuola singola.
Università, enti accreditati, Università e associazioni	<ul style="list-style-type: none"> • promuovono azioni di formazione; • diffondono esperienze di ricerca; • coordinano progetti di ricerca-azione; • predispongono le azioni di tirocinio nelle scuole;
Singoli docenti	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzano la carta elettronica

Per il nostro ambito territoriale (Ambito BN-4) è stata individuata quale scuola capofila l'Istituto IPSAR "Le Streghe" Benevento mentre, la scuola polo per la formazione, è I.T.I. "Lucarelli". In questo caso la scuola polo è diversa dalla scuola capofila dell'ambito territoriale. La nostra istituzione partecipa anche alla rete di scopo per la realizzazione di un piano di miglioramento con la scuola capofila ITI Lucarelli.

Relativamente ai BES, i Plessi di Vitulano e Cautano, sono collegati alle Reti di Scopo con Scuola Capofila "Siani" di Sant'Angelo a Cupolo per gli anni 2013-2014/ 2014-2015/2015-2016 mentre, il plesso di Campoli, è collegato alla Rete di Scopo con scuola capofila "Padre Pio" di Airola per gli anni 2015-2016/2016-2017/2017-2018

A LIVELLO SCHEMATICO

ARTICOLAZIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE PER I DOCENTI



Le singole scuole incardinano le attività formative all'interno del Piano Triennale per l'Offerta Formativa, predisponendo, a loro volta in base alle necessità, un piano per la formazione del personale scolastico per il triennio. Le attività formative programmate dalle singole istituzioni scolastiche, in coerenza con i principi e le direttive di questo Piano, devono:

- riflettere i principi e le direttive del presente Piano nazionale di Formazione
- essere coerenti con le finalità e gli obiettivi posti nel piano triennale dell'offerta formativa;
- innestarsi su quanto emerge dal rapporto di autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo;
- tenere conto delle azioni individuate nei piani di miglioramento;
- essere coerenti con le priorità dei piani nazionali, assicurando la partecipazione dei docenti alle attività nelle modalità indicate dai diversi piani nazionali.

In sintesi, quindi le attività programmate dalla scuola, in relazione ai bisogni formativi espressi dai docenti, in coerenza con **quanto emerso dal RAV, con le azioni individuate nel PDM ed elencate nel PTOF, tenendo conto delle priorità del Piano di Formazione Nazionale**, sono state scelte nell'ambito delle seguenti aree.

Competenze e Aree della formazione

Competenze di sistema

- Autonomia didattica e organizzativa
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica

Competenze per il 21esimo secolo

- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Scuola e lavoro

Competenze per una scuola inclusiva

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

La nostra scuola quindi è partita da una puntuale analisi dei bisogni formativi (con la somministrazione di un questionario) ed ha definito il piano di formazione attraverso il lavoro della commissione collegato alle priorità del RAV e agli obiettivi del PDM. Nella nostra indagine sono state escluse le seguenti aree già a carico del MIUR:

- **SCUOLA / LAVORO**
- **LINGUE STRANIERE**
- **COMPETENZE DIGITALI**
- **INCLUSIONE E DISABILITÀ**

Le aree formative emerse dall'indagine e comunicate alla Scuola Polo Ambito 4, risultano essere le seguenti in ordine di priorità:

1. **Didattica per competenze e innovazione metodologica**
2. **Autonomia organizzativa e didattica**
3. **Integrazione competenze di cittadinanza e cittadinanza globale**
4. **Valutazione e miglioramento**
5. **Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**

Dalla risultanza dei bisogni formativi delle scuole afferenti all'ambito n. 4, le aree formative maggiormente richieste risultano le seguenti:

1. **Didattica per competenze e innovazione metodologica**
2. **Ambienti digitali**
3. **Inclusione e prevenzione del disagio giovanile**
4. **Valutazione e miglioramento**

In rapporto a tali tematiche si è in attesa dell'organizzazione dei corsi specifici a cura del Polo. **Tuttavia, relativamente alla individuazione delle aree formative, il nostro istituto definisce l'articolazione delle suddette attività in**

Unità Formative, programmate e attuate su base triennale, coerentemente con il Piano Nazionale di Formazione e con i propri Piani Formativi in, 25 ore di attività riconosciute.

Le Unità Formative possono essere promosse e attestate (art 1 D.M. 170/2016):

- **dalle Reti di scuole;**
- **dall'Amministrazione;**
- **dalle Università e dai consorzi universitari;**
- **da altri soggetti accreditati purché le azioni siano coerenti con il Piano di formazione della scuola**

Le Unità Formative

- L'Unità formativa rappresenta l'unità di misura di una «buona formazione».
- L'Unità formativa va concepita, quindi, come segmento di formazione avente requisiti minimi necessari ai fini della costruzione di competenze.
- Ogni Unità indica la struttura di massima del percorso formativo.
- È importante qualificare, prima che quantificare, l'impegno del docente considerando non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali.

Ne deriva la necessità di garantire un'adeguata integrazione tra: attività in presenza, ricerca in classe, lavoro collaborativo o in rete, studio, documentazione, condivisione, monitoraggio e valutazione.

LE UNITA' FORMATIVE

Le Unità Formative possono prevedere...	Sono esempi di Unità Formative la formazione.....
<ul style="list-style-type: none">• formazione in presenza / distanza• sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione• lavoro in rete• approfondimento personale e collegiale• documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola• progettazione• assunzione di particolari responsabilità in progetti di formazione, nel tutoraggio dei neoassunti, nel coordinamento dell'inclusione	<ul style="list-style-type: none">• sulle lingue (PFL scuola primaria e il CLIL);• per i tutor dei docenti neoassunti;• per gli animatori digitali (435/15) e dei team dell'innovazione (762/14);• sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale sviluppata con l'azione PONS nodi;• per i coordinatori per l'inclusione;• per i docenti che ricoprono ruoli chiave per l'alternanza scuolalavoro.

LA NOSTRA UNITA' FORMATIVA

Ogni Unità Formativa contiene

4 elementi qualificanti

Lezioni in presenza e/o attività on line	Attività di ricerca, di laboratorio, di sperimentazione	Produzione/ Documentazione / diffusione materiali	Verifica / valutazione	TOTALE
6/10 ORE	8/10 ORE	6/8 ORE	2/4 ORE	25 ORE



Elementi qualificanti



MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLE UNITA' FORMATIVE

L'Unità Formativa, quindi viene riconosciuta e acquisita in modo da tenere conto delle diverse attività formative sopra indicate e costruire il personale percorso di sviluppo formativo all'interno del più ampio quadro progettuale della scuola e del sistema scolastico.

Queste attività, se non già certificate, vengono riconosciute dal dirigente scolastico, sulla base della documentazione presentata dal docente e inserite nel portfolio professionale, purché siano in linea con i bisogni della scuola espressi nel PTOF e/o le priorità nazionali per la formazione. Ciascun docente deve acquisire almeno cinque unità formative nel triennio. Tali Unità Formative sono programmate e attuate su base triennale, in coerenza con gli obiettivi previsti nel presente Piano Nazionale e nei Piani delle singole scuole. **Ogni docente, per quest'anno, dovrà svolgere almeno un'unità formativa. Ogni Unità Formativa indica la struttura di massima di ogni percorso formativo, nonché le conoscenze, le abilità e le competenze, riconoscibili e identificabili come aspetti della professionalità docente e risultato atteso del processo formativo** .inoltre in analogia con i crediti formativi previsti **a livello universitario** e professionale, una unità formativa corrisponde a un riconoscimento di circa **25 ore di attività** di cui preferibilmente almeno 8 ore per attività in presenza (salvo la capacità di documentare la qualità di percorsi interamente online) e le restanti per attività di ricerca e studio anche in ambienti digitali, attività di riflessione, confronto, produzione e documentazione I docenti possono utilizzare il bonus per iniziative coerenti del piano PTOF e del piano nazionale di formazione di cui all'articolo 1 comma 124 legge 107 /2015 secondo le indicazioni della nota protocollo 35 /63 del 29/ 11/2016.

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

Le tipologie di attività da considerare per l'attuale anno scolastico, riguardano le seguenti aree/ambiti di applicazione:

- 1- Didattica innovativa (pratica di una didattica da sperimentare nella scuola o in rete)
- 2- Ricerca didattica (percorso di ricerca per il miglioramento della mediazione didattica da sperimentare in classe insieme ai colleghi)
- 3- Progetti di miglioramento (partecipazione a progetti formativi mirati alla realizzazione di obiettivi di miglioramento da disseminare ai colleghi)
- 4- Ricerca in rete e ricaduta a scuola (rete di scuole, poli formativi, partenariati, università, altri enti ed associazioni)
- 5- Personalizzazione (interventi didattici per ridurre il debito formativo degli alunni bes)
- 6- Potenziamento (partecipazione con la classe o gruppi di alunni o squadre a concorsi, gare, olimpiadi, certificazioni nazionali con buoni risultati)
- 7- Orientamento (in ingresso ed in uscita, in continuità con i vari gradi di istruzione)
- 8- Coordinamento (di organi collegiali, gruppi di lavoro collegati agli obiecti del pdm con predisposizione di materiali di consultazione e di autoformazione per migliorare i percorsi collegiali).

Documentazione e certificazione delle attività di formazione

ECOSISTEMA DIGITALE DELLA FORMAZIONE



Per documentare l'attività di formazione che è stata svolta o che si sta svolgendo Il M.I.U.R. prevede l'attivazione di una piattaforma contenente due elementi tra loro interconnessi:

Un link in cui sono pubblicati gli avvisi delle azioni promosse dalle Direzioni Generali del Dipartimento per il Sistema Educativo di istruzione e Formazione.



Una piattaforma per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di formazione, a partire dagli enti accreditati e qualificati e per gestire il "ciclo di vita" del percorso formativo dalla sua pubblicazione all'attestato finale e alla sua valutazione da parte dei docenti;

Un portfolio digitale del docente

Descrive il curriculum
professionale comprensivo
della storia formativa di
ciascun docente

Consente di elaborare il
Bilancio delle competenze

consente al docente di mettere a disposizione dei dirigenti scolastici il curriculum come supporto alla scelta nella chiamata per competenze per l'assegnazione dell'incarico triennale;



Comprende
l'attività didattica realizzata

Descrive la formazione
effettuata (attività, modalità,
contenuti, autovalutazione)

Comprende il Piano individuale
sviluppo professionale.

Dal punto di vista amministrativo, il portfolio diventa quindi parte integrante del fascicolo digitale del docente, permettendo ad amministrazione, scuole e dirigenti di ricostruire e comprendere la storia professionale del docente e di disporre di tutte le informazioni di carattere amministrativo relativo al percorso professionale.

MONITORAGGIO DEL PIANO E DEI PERCORSI FORMATIVI

Il Piano Triennale di Formazione del personale docente sarà aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni formativi emersi e degli adeguamenti apportati al PDM. Un Piano di Formazione consistente come quello messo in campo richiede una strategia complessiva di monitoraggio. Per realizzare un sistema di rilevazione efficace che vada oltre l'acquisizione di dati puramente finanziari o amministrativi, si costruirà un processo di monitoraggio stratificato, che agisca ad ogni livello del Piano e della filiera della formazione. Questo comprenderà diverse azioni, opportunamente integrate tra loro

PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE D'ISTITUTO

AREA TEMATICA	COERENZA ESIGENZE RAV/PTOF	UNITA' FORMATIVA	STRUTTURA DELL'UNITA'	SOGGETTO REALIZZATORE	DESTINATARI/RISORSE
PNSD (Piano nazionale scuola digitale)	SI	Mission, Vision, Azioni, Metodologia didattica, Contenuti didattici digitali, Reti e progettualità, Progettazione di ambienti e tempi dell'apprendimento del PNSD	IN PRESENZA/ON LINE	MIUR	DIRIGENTE SCOLASTICO Nicolina Di Lella
PNSD (Piano nazionale scuola digitale)	SI	Mission, Vision, Azioni, PNSD, fundraising, crowdfunding, Business Model Canvas e individuazione strategica di bandi nazionali ed europei, Modelli organizzativi nella scuola che innova, Organizzazione dei processi di lavoro, La dematerializzazione dei documenti, Trasparenza amministrativa e l'applicazione nelle Istituzioni Scolastiche, La gestione dei procedimenti amministrativi, Documento Informatico e sua formazione e gestione, duplicati, copie ed estratti di documenti informatici e analogici	IN PRESENZA/ON LINE	MIUR	DSGA Pasqualina Martone
PNSD (Piano nazionale scuola digitale)	SI	GESTIONE DEGLI AMBIENTI DIGITALI	IN PRESENZA/ON LINE	MIUR	TEAM DIGITALE* SORICE ANTONIO (ANIMATORE DIGITALE)

Lingua straniera	SI	STRUTTURATA DAL MIUR	MIUR	DOCENTI DI LINGUA
Inclusione e disabilità	SI	DOCENTE COORDINATORE PER L'INCLUSIONE DAL MIUR	IN PRESENZA/ON LINE	MIUR	LUPONE NICOLETTA-BOLOGNINI MARIA ELENA
Autonomia organizzativa e didattica	SI	SCUOLA SENZA ZAINO	FORMAZIONE IN PRESENZA/SPERIMENTAZIONE DIDATTICA	GRUPPO DI FORMAZIONE SCUOLA SENZA ZAINO	DOCENTI CLASSI INIZIALI: PRIMARIA - PRIMO GRADO
Didattica per competenze e innovazione metodologica	SI	A CURA DELL'AMBITO	A CURA DELL'AMBITO	SCUOLA POLO ITIS BOSCO LUCARELLI	GRUPPO DOCENTI
Ambienti digitali	SI	A CURA DELL'AMBITO	A CURA DELL'AMBITO	SCUOLA POLO ITIS BOSCO LUCARELLI	GRUPPO DOCENTI
Valutazione e miglioramento	SI	A CURA DELL'AMBITO	A CURA DELL'AMBITO	SCUOLA POLO ITIS BOSCO LUCARELLI	GRUPPO DOCENTI
Inclusione e prevenzione del disagio giovanile	SI	A CURA DELL'AMBITO	A CURA DELL'AMBITO	SCUOLA POLO ITIS BOSCO LUCARELLI	SCUOLA POLO ITIS BOSCO LUCARELLI
SICUREZZA	SI	RSPP – MEDICO LAVORO	IN PRESENZA	ISTITUTO	FIGURE SENSIBILI PERSONALE
PERSONALE ATA Fesr Gestione documenti e certificazioni	SI	e-Learning	IN PRESENZA/ON LINE	MIUR	ATA ISTITUTO
PERSONALE ATA Gestione Oil Banca e Protocollo elettronico	SI	Partner Axios	IN PRESENZA/ON LINE	ISTITUTO	ATA ISTITUTO

DS: Nicolina Di Lella

DSGA: Pasqualina Martone

Animatore Digitale: Sorice Antonio

Team di innovazione digitale: Minicozzi Concetta – Orlacchio Ester – Tedino Giovanni

Ata: Palladino Mario – Pedicini Dante

Presidio di pronto soccorso tecnico: Mastrangeli Tommaso

Docenti: Zollo Manuela – Grasso Silvana – Vetrone Maria – Rillo Pasqualina Paola – Lupone Nicoletta – Ceniccola Pasqualina – Melone Maria Teresa – De Cicco Rosa – Pedicini Martini Maria Giuseppa – Intorcica Anna.

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 10/10/2016 E RATIFICATO NELLA SEDUTA DEL 25/01/2017

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Da alcuni anni la situazione scolastica è cambiata, per cui anche le Scuole, i Docenti e i Dirigenti sono oggetto di autovalutazione interna e valutazione esterna, inserita in una cornice di modalità e criteri conosciuti e condivisi. Nel merito la legge è chiara:

“Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e i docenti con le modalità previste dal PTOF, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema... Di criteri di valutazione; lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento” (D.P.R. 235/07, art.4).

Tutto quindi deve essere condiviso e concordato prima di tutto tra i docenti, in particolare nei Dipartimenti e nei Consigli di Classe; poi deve essere oggetto di un “dialogo” con gli alunni, quanto meno, preventivo ed informativo delle “regole del gioco”, consapevoli del fatto che tale accordo è condizione indispensabile per assicurare l’efficacia della valutazione stessa la sua utilità (un migliore apprendimento ed un migliore insegnamento), la sua autenticità e, quindi, la sua legittimità etica ed amministrativa.

Secondo quanto programmato dai Dipartimenti e dai Consigli di Classe e condiviso dal Collegio Docenti del 25/01/2017, la settimana dal 23 al 29 gennaio 2017 è dedicata alle prove di verifica comuni per classi parallele.

Come e perché si svolgeranno tali prove?

L’argomento è stato affrontato in varie occasioni:

- 1.** Nella redazione del RAV.
- 2.** Nella definizione del PDM relativo alla a.s. 2016/2017.
- 3.** Nella riunione del collegio docenti del 10/10/2016.
- 4.** Nelle riunioni dei Consigli di Classe.

Le prove parallele, inoltre, frutto di un condivisione di obiettivi e finalità nei Consigli di Dipartimento, hanno un carattere sperimentale di ricerca-azione.

Le prove hanno i seguenti aspetti:

Finalità generali:

- Il miglioramento dell’offerta formativa dell’Istituto.
- La promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione.
- L’offerta di pari opportunità formative agli alunni.
- Il potenziamento della capacità di autovalutazione degli alunni.

Obiettivi specifici:

- ✓ Definire in modo puntuale i contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina.
- ✓ Redigere griglie di valutazione comuni per le singole discipline e prove.
- ✓ Applicare modalità collegiali e condivise di lavoro.

Organizzazione:

- ✓ Definizione delle prove per classi parallele in termini di tipologia e contenuti.
- ✓ Definizione dei tempi e della data di somministrazione.
- ✓ Preparazione e correzione delle prove.
- ✓ Raccolta e trasmissione dei dati.

Caratteristiche:

- ✓ La caratteristica è quella di "test a risposta multipla", oltre che del riassunto e della traduzione di brani di lingua.
- ✓ I tempi: ogni classe avrà a disposizione 75 minuti per svolgere una prova disciplinare.
- ✓ Gli alunni portatori di BES svolgeranno prove semplificate o saranno supportati dai docenti.
- ✓ Le prove si svolgono in orario curricolare.
- ✓ La correzione viene fatta dal docente disciplinare e può essere svolta in classe con gli alunni stessi.
- ✓ I risultati sono visibili al termine della prova e riportano il numero di risposte corrette sul totale dei quesiti proposti.

Come leggere i risultati delle prove:

- ✓ A livello globale, con analisi a cura delle Funzioni Strumentali in modo da effettuare una valutazione sulla coerenza delle programmazioni e sul loro grado di svolgimento nelle classi.
- ✓ A livello di singola classe, con analisi dei docenti del consiglio di classe in modo da effettuare una valutazione generale del livello di competenze della classe.
- ✓ A livello personale con autovalutazione del singolo alunno in modo da favorire da parte dello stesso la presa di coscienza del suo reale livello e la conseguente progettazione del docente riguardo al percorso personale dei singoli alunni; di miglioramento (in caso di risultati non positivi) o di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze (in caso di risultati positivi o addirittura ottimi).
- ✓ I risultati delle prove concorrono ma non sostituiscono il processo di valutazione degli alunni, che è una sommatoria di molti fattori riportabili a ciascuna delle competenze, da quelle di cittadinanza a quelle tipiche del profilo e, pertanto non si potranno utilizzare tali risultati come unico strumento valutativo ma concorreranno alla valutazione disciplinare dell'alunno.
- ✓ Risultati positivi confermeranno soprattutto le scelte fatte e condivise tra docenti e alunni; se negativi costituiranno motivo di riflessione e di riconsiderazione da parte dei docenti.

n.	CLASSE	Comprensione della lettura			Produzione scritta: riassunto	Conoscenza delle funzioni e della struttura della lingua	TOTALE	
		Brano1	Brano2				Punti	Totale
		Punti	Punti	Totale				
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
19								
20								
21								
22								
23								
24								
25								

PROGETTO "SCUOLE SENZA ZAINO"

TITOLO	SCUOLE SENZA ZAINO - Una scuola-comunità: approccio globale al curricolo
PREMESSA	<p>Questa Istituzione scolastica ha partecipato alla sperimentazione in rete del nuovo modello di certificazione delle competenze negli a.s. 2014/15 e 2015/16 con gli Istituti Comprensivi di Fragneto Monforte (scuola capofila), Ponte, Amorosi e Foglianise. L'esperienza formativa ha permesso, alle singole scuole, in rapporto alla individuazione delle nuove forme di valutazione delle competenze (compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive, rubriche valutative, ecc.) di riorientare le pratiche didattiche in coerenza con l'impostazione delle Indicazioni curriculari vigenti. Nell'esaminare gli aspetti fondamentali della didattica per competenze, si è venuti a conoscenza della esperienza educativa e didattica delle Scuole senza Zaino, avendo avuto anche la possibilità di conoscere e ascoltare negli incontri la referente Meridionale di Scuole senza Zaino, dott.ssa Maria Paola Pietropaolo. Di conseguenza con la stessa Rete si era pensato di sperimentare, durante l'anno scolastico, questa ricerca-azione nelle scuole afferenti partendo dalle sezioni/classi iniziali dei 3 ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di 1° grado). L'alternanza, però, dei Dirigenti scolastici negli Istituti sopra elencati, non ha permesso il prosieguo dei percorsi programmati per cui, L'I.C. di Vitulano, è rimasto l'unico ad aver effettuato gli adempimenti richiesti dalla Rete per la realizzazione del modello "Scuole senza Zaino per una scuola comunità": accordo, versamento quota annuale di adesione, periodo di informazione/formazione. Il presente progetto è realizzato per richiedere il finanziamento di € 2.000,00 per il pagamento delle 20 ore di formazione (docenti scuola primaria) + 20 ore di formazione (docenti scuola secondaria di primo grado) agli esperti di Scuole senza Zaino in rapporto alle tematiche evidenziate nella scheda di progetto.</p>

DESTINATARI	DOCENTI IC VITULANO
PRIORITÀ A CUI SI RIFERISCE	RAV- Ridefinizione degli ambienti di apprendimento. Obiettivi regionali (direttivaUSR 23 settembre 2016): Innovazione didattica
TRAGUARDI	Ricerca-azione sulle classi prime dei due ordini di scuola per la disseminazione di pratiche didattiche innovative.
AZIONI PREVISTE	Allestimento delle aule con arredi specifici (richieste già rivolte ai Comuni) e formazione dei docenti delle classi iniziali 2017/2018 con gli esperti della Rete Senza Zaino.
OBIETTIVI DI PROCESSO	Innovare gli ambienti e i processi di apprendimento per incidere in modo efficace, sulle capacità di apprendimento per instaurare un circolo vizioso tra interesse, motivazione, responsabilità, attaccamento allo studio.
SITUAZIONI SU CUI INTERVENIRE	Favorire la scelta, l'autonomia e la fiducia degli alunni per realizzare apprendimenti efficaci.
Metodologie didattiche seguite.	Organizzare gli spazi, dotarsi di strumenti e tecnologie didattiche Organizzare la classe, differenziare l'insegnamento Progettare le attività didattiche, sviluppare i saperi Gestire la scuola-comunità Coinvolgere i genitori
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE	N. 2 docenti coordinatori e referenti della formazione + docenti classi iniziali scuola primaria e secondaria 1° grado, a.s. 2017/18

RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	<p>a.s. 2016/17 - € 2.000,00 per pagamento Esperti Senza Zaino</p> <p>a.s. 2017/18 - € 2.000,00 per pagamento azioni di accompagnamento Esperti Senza Zaino</p> <p>a.s. 2018/19 - € 1.000,00 per Check list di osservazione incaricati esterni Senza Zaino</p>
MONITORAGGIO/VALUTAZIONE DEL PROGETTO	<p>Rilevazione dei comportamenti degli alunni in riferimento a: Indipendenza, prosocialità ed empatia attraverso una rubrica di autovalutazione</p> <p>Innovazione della cultura scolastica e dei metodi di insegnamento tra i docenti a cura degli incaricati esterni Senza Zaino (check list di osservazione)</p>
DURATA/ PERIODO	Febbraio 2017 – Giugno 2017
PUBBLICIZZAZIONE	Ci si impegna a rendere fruibile e pubblico il materiale di ricerca, che rimane di proprietà dell'amministrazione e le metodologie impiegate, a documentare gli esiti, nonché a costituirsi come scuola polo della Campania per il modello di scuole "Senza Zaino".

Vitulano, 26/01/2017



DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Nicolina DI LELLA)

N. Di Lella